



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 07 luglio 2025**



## Prime Pagine

07/07/2025	<b>Affari &amp; Finanza</b>	5
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Corriere della Sera</b>	6
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Il Foglio</b>	8
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Il Giornale</b>	9
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Il Giorno</b>	10
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Il Mattino</b>	11
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Il Messaggero</b>	12
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	13
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	14
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Il Tempo</b>	16
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>Italia Oggi Sette</b>	17
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>La Nazione</b>	18
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>La Repubblica</b>	19
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>La Stampa</b>	20
Prima pagina del 07/07/2025		
07/07/2025	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	21
Prima pagina del 07/07/2025		

## Trieste

06/07/2025	<b>Ship Mag</b>	22
Il porto di Trieste ha una quota di trasporto ferroviario del 54%: al top in Europa		

## Genova, Voltri

06/07/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	23
Benvenuta Orion, finalmente un traghetto "pulito" che rispetta l'aria di Genova		
06/07/2025	<b>Shipping Italy</b>	24
Crescono le iscrizioni al SHIPPING ITALY Tennis Tournament. Anche quest'anno in palio una crociera		
06/07/2025	<b>Shipping Italy</b>	26
Pessina (Federagenti): "Sistema logistico europeo in tilt. Ora tocca a noi"		

## Ravenna

06/07/2025	<b>Ravenna24Ore.it</b>	27
200mila euro per la formazione dei portuali di Ravenna		
06/07/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	28
Lidi Nord: tutti i punti critici nell'intervista a Massimo Fico presidente del Comitato cittadino		

## Marina di Carrara

07/07/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	30
Marina di Carrara, Andrea Ghirlanda: "Lo scalo cresce col sistema portuale, ma da 5 anni è senza dragaggi"		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

07/07/2025	<b>corriereadriatico.it</b>	32
Biancani al timone traccia la direzione: «Dragaggio del porto di Pesaro. Lanciamo un segnale con la nuova darsena»		

## Napoli

06/07/2025	<b>Napoli Today</b>	34
Blitz degli attivisti al Bagno Elena: "Oggi si passa gratis"		
06/07/2025	<b>Napoli Village</b>	35
Procida e Capri, il mare è fuori controllo		

## Salerno

06/07/2025	<b>Salerno Today</b>	36
Metrò del mare, partono i collegamenti tra Salerno e il Cilento: ecco gli orari		

06/07/2025 **Salerno Today** 37  
Porto di Salerno, prosegue il prolungamento del Molo Manfredi

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/07/2025 **TempoStretto** 38  
Sicilia, Fratelli d'Italia studia i casi Amata e Galvagno

---

## Palermo, Termini Imerese

06/07/2025 **LiveSicilia** 40  
Orlando saluta Monti: "Grazie per il lavoro fatto al porto di Palermo"

---

## Focus

06/07/2025 **The Medi Telegraph** 41  
Trasporto container, noli in flessione del 5,7%

---

06/07/2025 **The Medi Telegraph** 42  
Media, esplosioni su una petroliera in un porto russo. Trasportava ammoniaca

---



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

**GLI STRANIERI  
IN ITALIA**

I numeri che il governo Meloni non vuole vedere Ricci ● pag. 14

**FISCO E  
BIG CORP**

Dopo la fuga americana dalla Global minimum tax, l'Europa non deve perdere di vista l'obiettivo di assicurarsi un giusto gettito sui profitti generati qui Silvestri ● pag. 15

**RETROMARCIA  
AMBIENTE**

I datacenter in trappola sulle fonti verdi Fraioli ● pag. 10

# A&F

Affari&Finanza

## Fila

### “Nuove acquisizioni”

Intervista all'ad Candela: “Forti anche con i dazi Usa”

Sara Bennewitz

● pag. 22

#### L'editoriale

Trump festeggia

il “suo” Independence Day

Walter Galbiati

**V**oleva chiudere il Big Beautiful Bill entro il 4 luglio. E c'è riuscito. Per festeggiare il suo giorno dell'Indipendenza.

Perché è stata la conferma della “sua indipendenza” da tutti. Dalla Camera, dagli alleati europei e tra poco anche dalla Federal Reserve.

● segue a pag. 14

#### Circo Massimo

La guerra dell'incertezza

che piace ai mercati

Massimo Giannini

«**S**ai quale è la cosa più bella? Nella terza guerra mondiale a pezzi, come diceva Papa Francesco, noi stiamo facendo una montagna di soldi...». Chi parla non è un capo-bastone del “complesso militare-industriale”, come Eisenhower definiva l'intreccio di interessi geo-politici ed economici che si uniscono per far tacere la diplomazia e far parlare le armi.

● segue a pag. 9



ILLUSTRAZIONE DI IACOPO ROSATI

## L'ultimo miglio delle infrastrutture

Corsa ai ritocchi del Pnrr per salvare fondi e opere la rivoluzione digitale per gestire reti elettriche e logistica

Le sfide del Paese nell'evento live di A&F

Bonotti, Cimpanelli, Colombo, Di Zanni e Ricciardi

● pag. 2-9

PROSPETTIVE DI INVESTIMENTO IN INFRASTRUTTURE. IL LEGGE (N. 44) DEL 28 FEBBRAIO 2024 (NORMA SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT E IL LAVORO) DEL CAPITOLINO



#### IL SISTEMA DEI PORTI

Rotte regionali e green per attrarre investimenti Scali in crescita nonostante le crisi geopolitiche de Caglia ● pag. 24

#### ATTACCHI CYBER

Le aziende studiano una strategia nuova Ma restano i buchi per sanità e istruzione Longo ● pag. 25

#### FILANTROPI IN FUGA

Dai miliardari meno beneficenza Sempre più lontano il modello Buffett/Gates Basile ● pag. 16-17



# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63397510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**BOTTEGA**  
SpA  
www.bottegasp.com

**DATARO**  
Quanto costerà lo sminamento  
di Milena Gabanelli e Marta Serafini  
a pagina 9

«Pazza» gara in F1  
Norris trionfa sul circuito di casa  
di Sparisci e Terruzzi  
alle pagine 32 e 33



**BOTTEGA**



## Società multietnica

### MIGRANTI, MANCANO STRATEGIE

di Angelo Panebianco

L'Europa è a un tornante della sua storia e non siamo pronti ad affrontarlo. L'Europa è alle prese con una trasformazione epocale: quelle che erano un tempo società nazionali diventano con rapidità impressionante, o sono già diventate, società multietniche. Tra non molto, anche in Italia, saranno numerosi e sempre più visibili, nelle professioni e anche, a poco a poco, in ruoli dirigenziali, i figli di immigrati di origine extraeuropea. È il tema più politicamente incandescente che ci sia nelle democrazie occidentali: più di ogni altro divide l'opinione pubblica e influenza gli esiti delle consultazioni elettorali. Troppo spesso le parti politiche lo affrontano con slogan rozzi, semplicistici (viva gli immigrati, abbasso gli immigrati) che nascondono i problemi e inducono a fughe dalla realtà. La realtà è che la multietnicità è un fatto e che è da questa constatazione che bisogna partire per capire come tentare di governarla. Se si vuole governarla bisogna porsi una domanda, l'unica che conti: come si fa a garantire (o a tentare di garantire) un futuro di pacifica convivenza fra persone di differente provenienza culturale?

continua a pagina 26

## Maltempo Disagi e danni al Nord e in Toscana



### Bomba d'acqua colpisce Milano Crolla un albero, donna uccisa

di Matteo Castagnoli e Alessio Ribaudò



Piazza del Duomo a Milano investita dal temporale. Sotto un albero caduto in piazza Balamonti

## IL CENTRODESTRA

### Cittadinanza, Tajani ci riprova Muro degli alleati

di Antonella Baccaro

a pagina 12

Un violento nubifragio ha investito Milano e l'hinterland. Esondato anche il Lambro. Sottopassì e taverne allagate. Il vento ha staccato anche i cartelloni pubblicitari. I vigili del fuoco hanno ricevuto oltre 150 chiamate. A Robecchetto con Induno una donna di 63 anni è morta, schiacciata da un albero caduto.

alle pagine 2 e 3

## L'INTERVISTA / IL CLIMATOLOGO

### «Lo scontro fra umidità e aria fredda crea questi eventi estremi»

di Agostino Gramigna

a pagina 2

## «Meglio sfidare Borg che un mediocre»

Adriano Panatta compie 75 anni: gli anni 70, gli amori e le partite di un campione

di Aldo Cazzullo

«Vincere non era così importante. E poi sarei stato più felice». Adriano Panatta compie 75 anni e si confida al Corriere: Pietrangeli e Paolo Villaggio, Borg e Mussolini — «il mio maestro gli aveva insegnato a giocare a tennis» —, la telefonata con Agnelli e l'incontro con Renato Zero «vestito da marziano». «Neanz'ha punte più alte. Sinner è più continuo, schematico». «Entrai in un locale con Mita Medici e ne uscii con Loredana Berté».

alle pagine 24 e 25



Rivali Adriano Panatta e Björn Borg

## LE REGOLE

### La Scala vieta canotte, shorts e infradito

di Pierluigi Panza

La Scala difende il dress code. Niente infradito e canotte per chi assiste agli spettacoli. La stretta dopo una serie di lamenti.

a pagina 23

Trump e la mossa di Elon: «Iniziativa ridicola, è un disastro»

## Dazi verso il rinvio Il partito di Musk agita la Casa Bianca

Il presidente Herzog: Netanyahu firmi la tregua

di Basso, L. Cremonesi, Persivale e Sarcina

Si profila un rinvio per l'applicazione dei dazi americani all'Europa previsto per il 9 luglio. La discesa in campo di Elon Musk scuote la Casa Bianca. Gaza, pressing su Netanyahu per firmare il cessate il fuoco.

da pagina 4 a pagina 9

## L'INTERVISTA / SCHLEIN

### «Faremo noi la politica industriale»

di Maria Teresa Meli



La segretaria dem Elly Schlein ha un modello in Europa e si chiama Spagna: «La loro economia sta andando bene. Questo grazie all'accordo tra imprese e sindacati, con la regia del governo, per ridurre i contratti precari. Inoltre hanno aumentato il salario minimo e sono intervenuti sul prezzo dell'energia». Poi Schlein punta il dito contro Palazzo Chigi: «Meloni, pur di non infastidire Trump, ha sempre minimizzato l'impatto dei dazi». E sull'aumento della spesa militare al 5 per cento dice: «Per un Paese come il nostro è un colpo letale allo Stato sociale».

a pagina 13

## Bologna La strage in discoteca Morirono 5 ragazzi, il condannato evade Le famiglie: un colpo

di Giusi Fasano e Davide Soattin

Dal 3 luglio non si hanno più notizie del 26enne Andrea Cavallari, che stava scontando una pena di 11 anni nel carcere di Bologna. Era uscito in permesso per discutere la tesi di laurea. È uno dei componenti della «banda dello spray» che nel 2018 a Corinaldo provocò la morte di cinque ragazzi e di una donna in una discoteca.

a pagina 18

## L'INCHIESTA

### Caso Bayesian, le verità opposte e i risarcimenti

di Andrea Pasqualetto

a pagina 19

**ISPI**  
Geoeconomia per le imprese



Rischio geopolitico; Briefing periodici; Formazione 'su misura'; Datalab.

ispionline.it/per-imprese

Posti italiani Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano  
59707  
771120 - 4361008





**Il sottosegretario avvocato Sisto di Fiore attacca Gratteri perché spiegherà la mafia su La7. Questi "liberali" passano il tempo a silenziare chi non la pensa come loro**



Lunedì 7 luglio 2025 - Anno 17 - n° 185  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**PISTOLA SCARICA** Le regole Usa blindano il bipartitismo  
**Ecco perché Musk non riuscirà a farsi un partito tutto suo**



◉ FESTA A PAG. 2-3

**TREVIGNANO (ROMA)** Esercitazioni in vista del grande riarmo  
**I parà fantozziani si lanciano sul lago e atterrano in città**



◉ RISIGLIA A PAG. 7

**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

**D**ependence Day. "Noi e gli Usa parliamo la stessa lingua" (Giorgia Meloni, premier Fdi, 2.7). Eseguiamo gli ordini prim'ancora che arrivino.  
**Di corsa.** "Il ritorno di Formigoni alla convenzione di Fdi: Con lui la Lombardia correva di più" (Corriere.it, 29.6). Dal Pirellone al carcere di Bollate fu un attimo.

**Senti chi parla.** "Italia Viva votò La Russa presidente del Senato per avere la Vigilanza Rai" (Carlo Calenda, leader Azione, Stampa, 12.4.23). "Alla prossima legislatura si vota per il Quirinale, io non voglio La Russa presidente della Repubblica" (Matteo Renzi, leader Iv, 3.7.25). Lo preferisce presidente del Senato.

**Che tempo che fa.** "Bonelli dà la colpa alla Meloni perfino per l'estate afosa" (Libero, 2.7). Non piove, governo ladro.

**Diversamente disarmo.** "Chi si oppone al riarmo dica cosa fare, non solo cosa non fare... La difesa non sono solo missili, ma cybersecurity, militari che aiutano la società in emergenze e calamità, più risorse per tutti... scudi e computer" (Beppe Severgnini, Otto e mezzo, La7, 26.6). "Carri e sottomarini, corsa alle acquisizioni" (Stampa, 2.7). "Il riarmo dell'industria italiana. I missili raddoppiano. Accordi per droni e carri armati" (Foglio, 5.7). E niente, nessuno che compri un computer o uno scudo.

**Un altro nemico.** "Nelle prigioni bielorusse è rinchiuso anche il futuro dell'Europa. Per questo il riarmo è ben più di una voce di spesa" (Foglio, 4.7). Ah ecco a cosa servono quei 70 miliardi in più all'anno per le armi: a bombardare le carceri bielorusse.

**Nuove reclute.** "L'Europa suddita degli Usa favorisce l'abbandono dell'Ucraina" (Nathalie Tocci, Stampa, 3.7). "Lo stop alle armi a Kiev è un regalo al Cremlino. Dal destino dell'Ucraina dipende il nostro" (Paolo Gentiloni, Stampa, 4.7). Forza, adesso o mai più: arruolatevi.

**Un pesce di nome Zanda.** "Schlein e Conte senza il carisma per aspirare alla leadership" (Luigi Zanda, ex senatore gentiloniano Pd, Corriere della sera, 4.7). Vuoi mettere un Gentiloni uno Zanda?

**Mar di Papeete.** "Conte non esitò a guidare i suoi due governi appoggiandosi a maggioranze differenti: la prima volta con il leghista Salvini; la seconda, buttato a mare il capo del Carroccio, con il Pd... Egli sa bene che la memoria dell'opinione pubblica è alquanto corta" (Stefano Folli, Repubblica, 2.7). C'è persino chi s'è scordato che nell'agosto del 2019 fu Salvini a buttare a mare Conte e non viceversa.

SEGUE A PAGINA 20

**BRACCIO DI FERRO** L'AMERICANO INSISTE SULLA TREGUA, L'ISRAELIANO SCATENA I FALCHI

# Netanyahu vola da Trump e a Gaza fa altri 100 morti

**INCHIESTA MEDIAPART**

**A Kiev mazzette sui bunker: l'altra guerra d'Ucraina**

◉ BRABANT A PAG. 4-5

**ALLEANZE PERICOLOSE**

**Tronchetti cerca Meloni: "Fuori i cinesi da Pirelli"**



◉ DRAGONI A PAG. 9

**PARLA VITO TETI**

**"Così il governo farà scomparire i piccoli comuni"**

◉ CAPORALE A PAG. 16

**IL CALCIO D'ESTATE**

**Brutto e cattivo, ma il Mondiale ha stravinto in tv**

◉ BOLDORINI A PAG. 18



**Oggi alla Casa Bianca** Il ritorno di Netanyahu da Trump ANSA

■ "Bibi" respinge le condizioni di Hamas per il cessate il fuoco e sabota il negoziato a Doha. Conte: "Donald lo copre come faceva Biden. Governo Meloni ipocrita, sanzionare subito Israele"

◉ CARIDI E PROIETTI A PAG. 2-3

**LA CHIAMATA DONALD-PUTIN**

◉ FABIO MINI A PAG. 6

**IL FATTO ECONOMICO**

**Spoglie di Mediobanca: i vincitori (e gli sconfitti)**



■ Un primo bilancio del grande rischio. Mps è più vicina alla conquista di Piazzetta Cuccia e Palazzo Chigi sogna una sponda nella finanza. Ma quel "salotto" non c'è più

◉ BORZI E DI FOGGIA A PAG. 10-11

» **LA STORIA** Punito per le dichiarazioni in favore del suo popolo

## L'astronauta di Gaza scaricato da Bezos

» **Laura Silvia Battaglia**

**S**ono ossessionato dal dual use. Per tutta la vita ho sempre evitato di trovarmi in mezzo, di dovere venire a patti con questo cinismo delle aziende. Ma adesso realizzo che ogni invenzione tecnica è dual use. Così, adesso, se creo un motore o un razzo per lo spazio,

Dio solo sa se verrà usato per uccidere qualcuno; se metto in orbita un satellite come farò a sapere in anticipo che potrà diffondere informazioni utili a distruggere la mia gente? Louay Elbasouni, gaza'wi di Beit Hanoun, ingegnere spaziale, astronauta, tripla cittadinanza (tedesca, palestinese



e statunitense), è attanagliato dai dubbi. Se non avesse fatto scelte oculate nel passato, evitando di fornire consulenza per aziende che collaborano direttamente con l'industria militare americana, adesso avrebbe anche dei forti sensi di colpa.

A PAG. 8

**La cattiveria**

**Giulio:** "Prima del nostro intervento, Cinecittà era come l'Urss". Adesso invece somiglia all'Ucraina

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

**Le firme**

◉ IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPPOSITO, DIMALDO, FACCIO, GENTILI, GRASSO, MONTANARI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, SCIUTO E ZILIANI





# IL FOGLIO



VALLEVERDE

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 150/2001 Conv. L. 46/2001 Art. 1, c. 1, DDC M/4/2001

ANNO XXX NUMERO 158

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 7 LUGLIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 42



## La missione impossibile di leggere un Haaretz a Teheran

*È il più antico quotidiano israeliano, voce della sinistra laica e liberal, dal 7 ottobre in poi critico intransigente di Netanyahu. Ma è anche il simbolo di una democrazia che accetta il dissenso, l'unica libera nel medio oriente ostaggio dell'oscurantismo islamista*

**P**rovateci voi a leggere un Haaretz a Teheran. Non c'è nulla di più divisivo di Israele, oggi. Non c'è nulla di più divisivo di Netanyahu, di questi tempi. Non c'è nulla di più drammatico che osservare le immagini che arrivano da Gaza, ormai da mesi. Eppure, nonostante tutto, quando si parla di Israele, quando si parla di Netanyahu, quando si parla di Gaza non dovrebbe essere difficile trovare un elemento in grado di unire sia chi considera Israele il nuovo demonio sia chi Israele invece continua ad amarlo. Il punto di incontro è importante, è conosciuto, non è spericolato e coincide con un'abbreviazione di una formula biblica: "Eretz Yisrael", ovvero "Terra di Israele", la cui abbreviazione coincide con una parola che conoscerete tutti. Sia chi ama Israele sia chi non lo sopporta più: "Haaretz". Haaretz è il più antico quotidiano israeliano ancora in attività, è stato fondato nel 1918, ha un legame profondo con la storia ebraica, rappresenta la voce della sinistra laica, liberal e critica, ed è il giornale più compulsato da tutti coloro che cercano da mesi di inchiodare Netanyahu alle sue responsabilità.

(segue a pagina quattro)

## Troppi baci al caro Trump. Bisognerebbe fargli un po' di male

*Un supermarchese del Grillo a cui è impossibile dire di no. Ma che senso ha trattare a forza di baci, come fa l'Europa, la sua sfacciatata riluttanza in alleanze che lui sembra solo voler indebolire, se non demolire?*

**L**ui richiede con insistenza che gli si baci il culo, e sembra un'affettazione di egemonia volgare, ma la realtà è quella: dire di no a Trump è virtualmente impossibile. Ci possono provare, e ci provano, fino a prenderlo in giro o a costringerlo a fare passi sulla loro scia, solo coloro che si trovano nella invidiabile condizione descritta da Machiavelli quando osservava che Atene e Sparta vissero mille anni "armatissime e liberissime". Ora Berlino Parigi e Roma sono al lavoro per una lettera sulla competitività delle imprese europee, che è un modo sofisticato di sbaciucchiare il culo al Trump che minaccia dazi insopportabili per un'Unione tuttora fondata essenzialmente su champagne e prosecco e altre mercanzie insofferenti dei diritti doganali. Zelensky, che è un uomo di stato oltre che un combattente, è costretto a discutere con chi gli nega armi già in viaggio, essenziali per la copertura contraerea, per evitare una rotura foriera di catastrofe per il suo paese in guerra di difesa dall'aggressione russa.

(segue a pagina quattro)



## LA MANO DI AURELIO

*È cresciuto nel cinema, da 21 anni è presidente del Napoli, che ha conquistato il secondo scudetto in tre sole stagioni. Può essere insopportabile ma è tutto tranne che sciocco. Per il pubblico e la città una lezione di imprenditoria e un costante e inesausto spettacolo d'arte varia. Ritratto di De Laurentiis*

di Malcom Pagani

**L**a sera del 21 agosto 2004, dopo un'amichevole con i dilettanti del Monte Amiata, l'uomo che si sentiva nei panni di Achille Lauro comandò alla squadra di trasferirsi nel castello di Torre Alfina per festeggiare. Aveva ancora nelle orecchie i cori dei tifosi che lo osannavano: "Facci sognare, Luciano facci sognare" e negli occhi la foto della bandiera con lo scudetto su sfondo azzurro pubblicata dai quotidiani che ritraendolo dietro alle balaustrate del San Paolo ne smagriva involontariamente la figura. Un'illusione, come tutto il resto. Sudata l'estate tra una visita a Gianni Letta, un bagno di folla e un intervento del Presidente Ciampi: "Si faccia di tutto per aiutare il Napoli, nel rispetto delle regole" il signor Gauci,

convinto di aver rilevato a prezzi tutto sommato ragionevoli un Napoli tecnicamente fallito, sentiva di potersi concedere una pausa. Voleva brindare con Aldo Adorno, meteora paraguayana poi emigrata a Cipro, con l'allenatore Angelo Gregucci, con il centrocampista Gerardo Schettino da Vico Equense e con gli altri suoi straccioni di Valmy. Voleva rilassarsi rimirando le guglie della sua magione tra Umbria e Toscana in attesa di poter aggiungere a Catania, Sambenedettese e Perugia un'altra proprietà. Nelle more dell'incestro infernale di attribuzioni e poteri, lotte fratricide, imbarazzi e risse tra governo, tribunali e Federalcio, persuaso con qualche ragione che la fin-

zione, in un paese incline al gesto teatrale, valesse più della realtà, Gauci il situazionista, il presidente patriota che aveva dichiarato il sudcoreano Ahn, "colpevole" di averci buttato fuori dai Mondiali, persona non grata in diretta tv da Biscardi: "Io non lo ri-scat-to! Non è una persona che si è comportata bene avendo visto il pane bianco per la prima volta in Italia", aveva occupato la scena e spedito in un grottesco ritiro a Tarvisio un ciuffo di ragazzi sconosciuti per poi, al tramonto di luglio, abbracciare una formazione appena più presentabile e sistemarla in tre stelle di Abbadia San Salvatore in attesa che qualcuno decidesse in che stazione dovesse fer-

marsi il Napoli. Luciano sembrava in grado di controllare la situazione. Confusa, perché la squadra ballava tra la ripartenza in terza serie, grazie al Lodo Petrucci che in caso di dissesto finanziario permetteva di conservare il titolo sportivo scalandolo da una categoria, la pretesa di conservare la serie B, le proteste di piazza e la spartizione definitiva. Agitata perché la tramontana dei giornali del nord soffiava impetuosa: "Il Napoli è costato agli abitanti dello stivale, compresi lattanti e ottuagenari, mille lire a testa. Non ha versato 60 miliardi di lire di imposte. Ce n'è abbastanza perché lo stato faccia pignorare anche l'ultimo filo d'erba del San Paolo". Florida, in sintesi, per-

Agosto 2004, Gauci sembrava in grado di controllare la situazione. Confusa, perché la squadra ballava tra la ripartenza in terza serie, la pretesa di conservare la serie B, le proteste di piazza e la spartizione definitiva

ché nel traffico della vita e nel caos, l'ex conducente d'autobus Gauci Luciano, sapeva guidare come nessuno. Cercava la stampa come l'assetato brama l'acqua: "Voglio il Napoli in B per portarlo in A, questa grande forza non può scomparire perché il suo amore per il calcio è immenso". Evocava in pubblico scenari pre-insurrezionali: "Non vi chiedo di marciare su Roma, ma difenderemo i nostri diritti". Titillava megalomania e metafore identitarie: "Io sono come il Vesuvio". Prometteva acquisti esotici: "Porterò un brasiliano e perché no, anche un argentino".

(segue a pagina due)

## Guerre e pace, Europa e futuro: la versione di Blair

*Pubbllichiamo l'intervista integrale a Tony Blair realizzata da Borge Brende in occasione dell'Annual Meeting of the New Champions 2025 organizzato dal World Economic Forum a Tianjin, in Cina.*

**Borge Brende, World Economic Forum:** Buon pomeriggio. Benvenuto a Sir Tony Blair. Benvenuti anche a tutti voi. Quando sono entrato nella sala 15 minuti fa, era già piena. Penso che questa sia una testimonianza per te, Tony, e per l'interesse ad ascoltare la tua prospettiva sulla situazione geopolitica e geoeconomica. Poteva essere

più complicata, la situazione geopolitica che vediamo oggi?

**Tony Blair, Tony Blair Institute for Global Change:** Saremmo praticamente fuori dal mestiere, se non fosse così. Sì, no, ovviamente è complicata. Ma prima di tutto, la sciaciemti dire che è un grande piacere essere al World Economic Forum, il Davos estivo, e benvenuti a tutti qui. Sì, è complicata, ma lo è sempre. Non riesco a ricordare un momento, certamente nella mia carriera politica, in cui la gente non dicesse: questo è il periodo più complicato che abbiamo mai vissuto.

(segue nell'inserto II)

**Malcom Pagani è nato a Roma nel 1975. Ha lavorato per vent'anni nei giornali. È stato responsabile delle pagine di cultura e spettacoli al Fatto Quotidiano e al Messaggero. Oggi è amministratore delegato di Tenderstories, casa di produzione cinematografica di Moreno Zani.**



STRAGE DI CORINALDO, UNO DEI COLPEVOLI EVADE DURANTE IL PERMESSO-LAUREA



MILANO, LA SCALA DICE BASTA AI CAFONI: VIETATO ENTRARE IN CANOTTA E CIABATTE Sorbi a pagina 18



la stanza di Vita e Felicità alle pagine 22-23 La cittadinanza va meritata

MULTE, STANGATA INFINITA: +7% E GLI INCASSI SFIORANO IL MILIARDO

Malpica a pagina 12

Tagliaterra a pagina 16



del lunedì

# il Giornale



LUNEDÌ 7 LUGLIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 26 - 1.50 euro\*\*

www.ilgiornale.it ISSN 1120-4271 Il Giornale s.p.a. - viale Mazzini 10 - 00187 Roma

Editoriale

## L'INADEGUATA UTOPIA EUROPEA

di Giovanni Orsina

Il mondo si fa pericoloso, più l'Europa si dimostra inadeguata. Per mesi ci siamo sentiti dire che il disimpegno americano dal conflitto ucraino avrebbe finalmente spinto il Vecchio Continente a prendersi le proprie responsabilità e farsi carico della difesa di Kiev. Nientemeno, che sarebbe subentrato agli Stati Uniti nella leadership della Nato e dell'Occidente. Oggi, nel momento in cui l'amministrazione Trump sembra aver deciso di sospendere alcune forniture militari a Zelensky, scopriamo che era solo un sogno: non abbiamo di che sostituire gli armamenti yankee. Impossibilità a prescindere dagli Usa per la propria sicurezza, l'Europa si trova in una posizione di debolezza anche al tavolo dei negoziati commerciali. Al quale tavolo, per altro, è in difficoltà pure di fronte alla Cina, dalla quale dipende per le materie prime. Sull'iran ovviamente, date queste premesse, era inimmaginabile che toccasse palla.

L'inadeguatezza europea ha due sorgenti, una materiale e una morale. Materialmente, il continente è povero di risorse naturali e, anche a motivo del ritardo tecnologico, insufficiente nella dotazione militare. Ma non scopriamo certo adesso che l'Europa è carente di risorse: non per caso, già negli anni Cinquanta Jean Monnet pensò l'Euratom proprio perché aveva capito che essa andava resa energeticamente autonoma. Quanto alla tecnologia e alla difesa, se non siamo all'altezza è perché abbiamo fatto ben poco per esserlo.

L'inadeguatezza materiale europea, insomma, è il frutto anche delle scelte inadeguate che le classi dirigenti continentali hanno fatto per lo meno negli ultimi trentacinque anni. Un giudizio, questo, il cui valore non è meramente storico: capire dove abbiamo sbagliato è premessa indispensabile di qualsiasi possibile correzione di rotta.

Veniamo così alla parte morale della questione. L'Unione Europea ha preso forma fra la fine degli anni Ottanta e l'inizio dei Novanta del secolo scorso, l'epoca in cui l'Occidente vinceva la Guerra Fredda e s'illudeva di poter esportare il proprio ordine in tutto il mondo. Un ordine di ispirazione liberale ma a tinte utopiche, fondato sulla convinzione che i popoli della Terra fossero ormai destinati a convivere (...)

segue a pagina 8

## DISASTRO ENERGETICO

# I blackout lo dimostrano: l'elettrico non basta

Non sono i condizionatori il problema, ma la folle transizione green anti-metano

di Nicola Porro

Basta non parlarne e il problema sembra non esistere. Stiamo parlando dei blackout. La corrente va giù e si blocca tutto. Chi lo subisce se ne accorge. E come. Alcune volte diventa inevitabile raccontarlo: è il caso spagnolo in cui tutta la penisola iberica si è

fermata per un giorno. È ciò che, a macchia di leopardo, sta avvenendo un po' in tutta Italia nelle ultime settimane. Se Terna, il gestore della rete di trasmissione, che pubblica statistiche su consumi e produzione, riportasse un contatore pubblico per blackout (...)

segue a pagina 20

IL METEOROLOGO SOTTOCORONA

«Caldo, basta allarmi Non ci sono 40 gradi»

di Hoara Borselli a pagina 14



«INTERVISTA» A GROK

«Non voterei il partito di Musk» Neanche la sua IA si fida di Elon

Francesco Maria Del Vigo

Crede che avrà un notevole successo, ma non lo voterebbe e teme il conflitto di interessi dell'uomo più ricco del mondo. Abbiamo chiesto a «Grok», l'intelligenza artificiale di Elon Musk, cosa pensa della sua ultima avventura politica e il risultato è a tratti sorprendente. Ecco tutte le sue risposte.

con Fabbri, Giubilei e Robeco da pagina 2 a pagina 4

TEMPO FINO AL 1° AGOSTO

«Dazi, passi avanti» La Ue adesso spera

Camilla Conti e Titta Ferraro

Il termine del 9 luglio stabilito da Donald Trump per l'entrata in vigore dei nuovi dazi rischia di slittare ancora. Ue e Stati Uniti stanno ancora trattando e la nuova data limite potrebbe essere quella del 1° agosto.

alle pagine 6-7

## DOPO LA CONSULTA

# Via ai ricorsi per liberare i clandestini

Primo caso a Sassari. Giudici pronti a svuotare tutti i Cpr

Cristina Bassi

Dopo la sentenza della Consulta, allarme per i Cpr che rischiano di svuotarsi. C'è già un primo caso a Sassari. D'ora in avanti tutte le istanze avanzate dai questori per trattenerne un migrante dovranno passare attraverso maglie molto più strette ed è probabile che le bocciature (cioè la liberazione dei trattenti) aumenteranno.

a pagina 11

## Il surreale caso di Napoli

Se i trans ora discriminano i gay che non si schierano con Gaza

Luigi Mascheroni a pagina 13

## I FRANCESI RICORDANO L'EUROPEO VINTO CONTRO L'ITALIA. PERÒ... GROSSO È MEGLIO DI TREZEGUET

di Tony Damascelli

Il capolavoro di Trezegold. È il titolo del documentario messo in circuito da l'Equipe a memoria del 2 luglio del 2000, Rotterdam, finale del campionato europeo in Olanda, gol di Delvechio, pareggio di Wiltord a trenta secondi dal fischio di chiusura, festa azzurra già pronta a bordo campo, tutto rinviato, supplementari e perfida soluzione al golden gol di David Trezeguet, al minuto 103. Ricordano la beffa, i protagonisti di quella sera olandese, Juliano, Trezeguet, Girard assistente del ct Lemerre, le immagini e le parole sono champagne per i francesi e sale sulla ferita aperta per gli

azzurri. Non è dato sapere se l'Equipe abbia in produzione anche un documentario sui fatti del 2006, Berlino, campionato del mondo, titolo: Il capolavoro di Fabio Grosso. No? Dunque possiamo suggerire alla Federcalcio italiana di provvedere alla confezione di un cortometraggio, raccogliendo le memorie di Zidane e Materazzi, Barthez e Cannavaro, quindi di inviarne una copia ai redattori de l'Equipe, per rinfrescare gli archivi eccorricò. Come canta Paolo Conte: «...e i francesi ci rispettano che le balle ancor gli girano...Tra i francesi che s'incazzano e i giornali che svolazzano e tu mi fai - dobbiamo andare al cine - e vai al cine, vacci tutt. A vedere il documentario, mais oui.

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESENTAZIONE

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+ CON VITAMINA B12

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



# IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, Innovazione e lavoro

LUNEDÌ 7 luglio 2025  
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



MILANO Donna di 63 anni travolta da un albero. Fulmine su un treno

## Tempesta sulla Lombardia Una vittima sul Naviglio

Sormani a pagina 11



# Accordo o super-dazi Stretta sulla trattativa

Il segretario al Tesoro, Bessent: «Usa-Ue, fatti progressi. Senza intesa, da agosto tariffe elevate»  
Il ministro Tajani: «Siamo per quota zero, ma meglio chiudere al 10% che restare nell'incertezza»  
di **Canò** alle p. 2 e 3

Le trattative a Doha

Tregua a Gaza, Netanyahu 'apre' alla proposta Usa

Baquis a pagina 8

Lancia America Party

Musk sfida Trump con un partito «Ha una grande potenza di fuoco»

G. Rossi e Ottaviani alle p. 4 e 5

Ma Fdi e Lega fanno muro

Cittadinanza, pressing Forza Italia sugli alleati

Caccamo e C. Rossi alle p. 6 e 7



Andrea Cavallari, 26 anni, ai tempi del processo per la strage di Corinaldo.

## Si laurea in legge ed evade Fu condannato per Corinaldo

È uscito dal carcere di Bologna per laurearsi in legge con un permesso del magistrato di sorveglianza, senza la scorta, e non è mai rientrato in carcere. È ricercato Andrea Cavallari, 26 anni, condannato a 11 anni e 10 mesi in via definitiva per la strage di Corinaldo (Ancona), dove l'8 dicembre 2018

morirono sei persone a seguito di un tentativo di rapina con spray urticante alla Lanterna Azzurra. Il padre: torni sui suoi passi. «Mi sento preso in giro», commenta Francesco Vitali, fratello di Benedetta, 15 anni, una delle vittime.

Gabrielli e Marchionni alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

LECCO Il fondatore di Technoprobe aveva 90 anni



Addio a Crippa Da pensionato creò un impero alla Steve Jobs

De Salvo a pagina 19

GARLASCO Confronto sugli orari del delitto

Sms, spostamenti e incontri Gli alibi minuto per minuto

Bandera nelle Cronache

CAMPOSPINO ALBAREDO Sulla Bronese

Schianto sulla via del lavoro Perde la vita a 62 anni

Zanette nelle Cronache

LUINO Lite in famiglia davanti al fratello

Uccide a coltellate il padre adottivo Fermato 25enne Giallo sul movente



Formenti a pagina 21 e nelle Cronache

MILANO Il giro di vite deciso da Ortombina

Basta canottiere e sandali ai piedi Alla Scala torna il dress code Niente rimborso a chi non entra

Bonezzi a pagina 24



A tu per tu con Barbara Bobulova

«Sogno un film con i superpoteri»

Bogani a pagina 18

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**CON VITAMINA B12**

FLACONCINI

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI



# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CICORÉ - N° 185 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2, COM. 9 ALL. 1, 60296

Fondato nel 1892



Lunedì 7 Luglio 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A SICILIA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELRO L23

## Il mercato azzurro

### Attesa per Juanlu e Ndoye la settimana della verità Conte li vuole a Dimaro

Genaro Arpaia a pag. 14



## Ex redattore capo de Il Mattino

### Addio a Gerardo Guerra giornalista instancabile e gentiluomo: la passione al servizio delle notizie



di Pietro Gargano

Se ne è andato Gerardo Guerra, collega instancabile e discreto, di una vita vissuta a distanza di due scrivanie. L'immagine più vivida che conservo di lui risale alla sera del terremoto, il 23 novembre 1980. *Continua a pag. 34*

# I NODI DELL'ESTATE Tanti minori al timone, record di segnalazioni. Report della Guardia Costiera Barche, noleggi facili: troppi spericolati alla guida

### Allarme a Marechiaro: barche con il motore acceso fino a riva Agenzie online nel mirino

Sono troppi gli spericolati alla guida di gommoni e piccole barche che affollano lo specchio d'acqua di Napoli. Emerge da un report della Guardia Costiera.

Del Gaudio in Cronaca



Folla di natanti (e bagnanti) nello specchio d'acqua di Napoli. Neophoto S. Siano

## Procida e Capri, la protesta dei bagnanti «Va limitato l'afflusso dei mezzi a motore»

Genaro Di Biase

Non solo Mergellina, Marechiaro o Posillipo, ma anche Capri o Procida. La viabilità marina è amarinata in tutto il Golfo di Napoli. La piaga delle imbarcazioni che non rispettano le regole non risparmia le isole dell'ar-

cipelago partenopeo, in queste settimane mete per migliaia di scafi, dai gommoni agli yacht. «È un boom di criminalità del mare che violano il codice della navigazione mettendo in pericolo bagnanti e diportisti», dice il deputato Borrelli. Protestano i bagnanti. *In Cronaca*

### L'editoriale L'AZZARDO DI PUTIN L'UCRAINA E L'EUROPA di Umberto Ranieri

L'opinione pubblica è ormai abituata al succedersi di dichiarazioni spesso contraddittorie da parte di Trump. L'altro giorno la stampa americana riportava dichiarazioni del Pentagono secondo le quali gli Stati Uniti avrebbero sospeso le forniture di missili e munizioni di precisione all'Ucraina. Se i rifornimenti degli Usa dovessero interrompersi le città ucraine diventerebbero estremamente vulnerabili agli attacchi russi e le distruzioni sarebbero di proporzioni spaventose. Secondo quanto emerso dall'ultima telefonata con Zelensky, pare che il Presidente degli Stati Uniti abbia rassicurato sull'impegno americano a "difendere i cieli ucraini" dai massicci attacchi di droni e missili ipersonici russi.

*Continua a pag. 35*

# IL PNRR AL RUSH FINALE

► Dialogo governo-Ue per tagliare il traguardo entro agosto 2026. Foti: flessibilità, regole chiare

Nando Santonastaso a pag. 2

IL MATTINO ESTATE/ Celeste della Porta all'Ischia film festival



### PARTHENOPE MI È RIMASTA NEL CUORE

Alessandra Farro a pag. 30

## CAMBIO DI PARADIGMA

Distretto aerospaziale patto per l'innovazione con il colosso Usa

Nando Santonastaso a pag. 3

Università, 9 campani su 10 scelgono gli atenei regionali

Domenico Zampelli a pag. 3

## Dazi, il governo punta al 10 per cento

Tajani: «Questo livello non sarebbe insopportabile per la nostra economia»

Andreoli, Pacifico e Paura a pag. 7

## Oggi l'incontro di Bibi con Trump

### Gaza, lite tra Herzog e Netanyahu «Firma la tregua, anche se ci costa»

Evangelista e Vita alle pagg. 4 e 5

## La nuova America/ Le analisi

IL PARTITO POTENZIALE NON BASTA LA COMUNICAZIONE

di Mauro Calise

LA POLITICA È SEMPRE UN AFFARE DI FAMIGLIA

di Alessandro Campi

L'annuncio di Elon Musk di fondare un proprio partito è destinato a tenere banco sui media. E soprattutto su X, il social di proprietà dell'uomo più ricco del mondo. *Continua a pag. 35*

Nei giorni scorsi hanno destato sorpresa e preoccupazione le dichiarazioni di Eric Trump, il figlio terzogenito del presidente degli Stati Uniti. *Continua a pag. 35*

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+ CON VITAMINA B12

**L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!**

BUSTINE  
16 bustine  
15 bustine  
FLAGONCINI

08 Integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

M. MENARINI



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 147 - N° 185 ITALIA

NAZIONALE

Lunedì 7 Luglio 2025 • S. Claudio

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

**Un aiuto per gli editori**  
**Un filtro anti IA per combattere i furti di copyright**  
Paura a pag. 15



**Wimbledon azzurro**  
**Ottavi all'italiana**  
**Sinner tifa Sonogo e allena Cobolli**  
Martucci nello Sport



**Concerto ad Atene**  
**Piovani: «Porto i suoni di Roma sotto il Partenone»**  
Ippaso a pag. 19



## L'editoriale LA POLITICA È SEMPRE UN AFFARE DI FAMIGLIA

Alessandro Campi

**N**ei giorni scorsi hanno destato sorpresa e preoccupazione le dichiarazioni di Eric Trump, il figlio terzogenito del presidente statunitense, secondo le quali non sarebbe difficile per lui o altri membri della sua famiglia, ad esempio il fratello maggiore Donald Jr. o la sorella Ivanka, proporsi un giorno nemmeno troppo lontano come successori politici del padre. I Trump sono già una ramificata dinastia imprenditoriale, perché non dovrebbero pensare di trasformarsi in una dinastia politica?

Un proposito, secondo molto osservatori, pericoloso. In realtà, gli Stati Uniti sono da molto tempo una democrazia con forti connotati dinastici. Il "potere del sangue", se così vogliamo definirlo, ha scandito la sua storia dai tempi dell'indipendenza (di pari passo col "potere del denaro"). Quando si parla della politica americana tutti pensano ovviamente al clan contemporaneo dei Kennedy, ma ci si dimentica degli Adams, dei Bayard, dei Breckinridge, dei Bush, dei Frelinghuysen, degli Harrison, dei Lee, dei Livingston, dei Lodge, dei Long, dei Muhlenberg, dei Roosevelt, degli Stockton, dei Taft, dei Tucker, degli Udall, dei Washburn... per limitarsi alle casate più importanti a livello nazionale.

Ma si potrebbero anche citare, a livello dei singoli Stati federati, i Folsom in Alabama, i Brown in California, i Russell in Georgia, i Farrington nelle Hawaii, i Culver nello Iowa, i D'Alessandro-Pelosi nel Maryland, i Johnson (...)

Continua a pag. 14

## Dazi, il governo punta al 10%. «Sarebbe sopportabile»

► Oggi le lettere Usa Bessent: progressi sull'accordo con la Ue

ROMA Mercoledì scadrà la moratoria per l'entrata in vigore dei dazi e il vicepremier Tajani fa sapere: «Il 10% non sarebbe insopportabile per la nostra economia». Bessent: progressi nelle trattative con la Ue. Ma Bruxelles è cauto.

Andreoli e Pacifico a pag. 5

Bibi vede Trump: si fa alle nostre condizioni

Gaza, lite tra Herzog e Netanyahu «Firma la tregua, anche se ci costa»

ROMA A Netanyahu in partenza per Washington (oggi vedrà Trump) è arrivato secco il monito di Herzog per la firma della tregua a Gaza e la liberazione degli ostaggi. «Anche se ha un costo».



Evangelisti. Ventura e Vita alle pag. 2 e 3

Verso la conferenza di Roma: «Pace lontana»

Ucraina, la Nato lancia l'allarme-armi «Mosca produce più munizioni di noi»

ROMA Il segretario generale della Nato, Rutte, lancia l'allarme: «La Russia in tre mesi produce il triplo delle munizioni dei Paesi



dell'Alleanza in un anno». Giovedì e venerdì a Roma il vertice sulla ricostruzione, ma la tregua appare lontana. Sciarra a pag. 4

## Meno tasse e bonus alle madri

► Il Mef lavora ad uno sconto fiscale crescente per spingere la natalità e tutelare le lavoratrici anche per i redditi più alti: misura slegata dall'Isee familiare. Pronti aiuti per l'accesso ai nidi

Parla l'addestratore del cane eroe: aveva salvato 9 vite. Il post di Meloni

«Hanno ucciso Bruno ma volevano colpire me»



Arcangelo Caressa, direttore tecnico nazionale dell'Endas, e il cane eroe Bruno Pace a pag. 11

ROMA In arrivo misure a favore delle madri lavoratrici. Bassi a pag. 7

«Tu sei un cretino» Punito il professore che insulta l'allievo

► Scuola, la Cassazione: «Quel docente in aula è andato oltre i suoi doveri di insegnamento»

Valentina Errante

**Nuove rivelazioni**  
**Omicidio Vassallo, sopralluogo trappola per incastrare il boss**

ROMA Emergono depistaggi sull'omicidio Vassallo. La rivelazione dell'ex pentito Romolo Ridosso: un sopralluogo-trappola per coprire il vero killer. Allegri a pag. 10

Mossa dei vettori aerei



Bagaglio a mano più grande gratis per evitare multe

ROMA Le compagnie aeree giocano d'anticipo e si adeguano alle nuove regole europee: ok all'imbarco, senza supplemento di prezzo, di un trolley di dimensioni maggiori rispetto al passato. Bisozzi a pag. 13

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE

**L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!**

**FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+**  
CON VITAMINA B12

FLACCONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

GEMELLI, UNA RIVOLUZIONE

L'arrivo oggi di Urano nel tuo segno è un vero e proprio evento, conoscerai il pianeta del cambiamento: un rivoluzionario il cui soggiorno, che durerà fino all'8 novembre per diventare definitivo l'anno prossimo, si farà sentire. Finalmente ti senti libero di decidere e seguire la linea che vuoi tu! Anche la Luna, nel settore dell'amore ti incoraggia. D'ora in poi la parola d'ordine è osare. Attenzione solo a non prendere la scossa!

MANTRA DEL GIORNO Solo se sai cedere guadagni terreno. L'oroscopo a pag. 14

\*Tendenze con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Passeggiate ed escursioni nel Lazio" - € 0,90 (Lazio)

# il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 7 luglio 2025  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

RIMINI Udiienza preliminare, tutti gli scenari

### Omicidio Pierina, oggi la decisione sul processo a Louis

Zuppiroli a pagina 17



RAVENNA La lanciai Casadei

### Cà del Liscio, stop ai balli: è all'asta

A pagina 21

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Accordo o super-dazi Stretta sulla trattativa

Il segretario al Tesoro, Bessent: «Usa-Ue, fatti progressi. Senza intesa, da agosto tariffe elevate»  
Il ministro Tajani: «Siamo per quota zero, ma meglio chiudere al 10% che restare nell'incertezza»  
di **Canò** alle p. 2 e 3

Le trattative a Doha

### Tregua a Gaza, Netanyahu 'apre' alla proposta Usa

Baquis a pagina 8

Lancia America Party

### Musk sfida Trump con un partito «Ha una grande potenza di fuoco»

G. Rossi e Ottaviani alle p. 4 e 5

Ma Fdi e Lega fanno muro

### Cittadinanza, pressing Forza Italia sugli alleati

Caccamo e C. Rossi alle p. 6 e 7



Andrea Cavallari, 26 anni, ai tempi del processo per la strage di Corinaldo.

## Si laurea in legge ed evade Fu condannato per Corinaldo

È uscito dal carcere di Bologna per laurearsi in legge con un permesso del magistrato di sorveglianza, senza la scorta, e non è mai rientrato in carcere. È ricercato Andrea Cavallari, 26 anni, condannato a 11 anni e 10 mesi in via definitiva per la strage di Corinaldo (Ancona), dove l'8 dicembre 2018

morirono sei persone a seguito di un tentativo di rapina con spray urticante alla Lanterna Azzurra. Il padre: torni sui suoi passi. «Mi sento preso in giro», commenta Francesco Vitali, fratello di Benedetta, 15 anni, una delle vittime.

Gabrielli e Marchionni alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

FERRARA Aveva 53 anni



### «Mia moglie morì dopo un intervento chirurgico: voglio la verità»

Fornasari a pagina 18

BOLOGNA Lisei (Fdi): «La giunta è inerte»

### Ex Stamato, il Comune: «Noi pronti a intervenire»

Gabrielli in Cronaca

BOLOGNA Sondaggio della Cna su mille imprese

### Burocrazia, tasse e mobilità Gli incubi degli artigiani

Raschi in Cronaca

IMOLA Sette giorni di musica, motori e ciclismo

### Autodromo, lo show continua Dopo la Le Mans arriva il Giro



In Cronaca

Un treno colpito da fulmine Allarme arancione in tre Regioni

### Il maltempo flagella il Nord A Milano donna muore travolta da un albero

Servizi alle pagine 10 e 11



A tu per tu con Barbara Bobulova

### «Sogno un film con i superpoteri»

Bogani a pagina 19

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
CON VITAMINA B12

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

BUSTINE FLACCONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI

**GOLD INVEST**  
 CERTIFICATO E VENDITORE PREZZATO  
 CORSO BRUNO ARES, 98  
 16129 GENOVA (GE)  
 VIA MARTINI DELLA LIBERAZIONE  
 184 - CIVITAVECCHIA (GE)  
 351 8707 844  
 WWW.GOLDINVESTBERA.IT

LUNEDÌ 7 LUGLIO 2025

# IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

ACQUISTIAMO ORO,  
 ARGENTO, DIAMANTI,  
 GIOIELLI E OROLOGI  
 ACQUISTIAMO ORO A  
 CUBO  
 ACQUISTIAMO ARGENTO A  
 CUBO

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA  
 2,00 € con "OGGIENIGMISTICA" in Liguria, AL e AT - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXIX - NUMERO 26, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

**IL PREZZO DEL CALDO**  
**CHI PAGA IL CONTO PER IL CLIMA CHE CAMBIA**

**ALBERTO DE SANCTIS**

C'è un che di paradossale nel difenderci dal caldo accendendo i condizionatori. Condizionatori che poi mandano in tilt il sistema provocando il blackout, cioè lo spegnimento di tutti gli apparati elettrici, compresi quelli che, come il frigorifero, ci consentono di tenere cibi e bevande al fresco. Volendo difenderci dal caldo ci esponiamo ancor di più alle sue insidie.

Ci vorrebbe più energia. Ma l'energia non è gratis e un maggiore fabbisogno inevitabilmente si riflette nel lievitare di costi che non tutti possono permettersi. Come nel caso del dissesto idrogeologico e del recente intervento normativo volto a scongiurare che si lavori sotto il sole, il cambiamento climatico ha un impatto in termini di costi. La difesa dell'ambiente non è più un argomento per anime belle.

Il cambiamento climatico ci sta presentando il conto. Ne sanno qualcosa i negozianti genovesi che in più occasioni, ripetutamente negli anni, hanno spalato fango. Per evitare che i risarcimenti pesino sulle casse pubbliche, qualcuno ha già avanzato la proposta di affidarsi alle assicurazioni private, una sorta di polizza ambientale. Per i lavoratori che dovranno essere esentati dal lavoro a causa del caldo, si è prospettato invece il ricorso alla cassa integrazione. Siamo quindi arrivati al nocciolo: quello dei costi appunto. Pagano i singoli o la collettività? L'emergenza climatica ci costringe a confrontarci con l'emergenza sociale. Questione climatica e questione sociale si intrecciano a tal punto da poterle definire con un'unica espressione: quella di giustizia climatica. La giustizia climatica non si riferisce più esclusivamente al rapporto con il Sud del mondo, cui andrebbe riconosciuto il "debito ecologico", cioè un insieme di finanziamenti da parte dei paesi responsabili delle emissioni inquinanti. La giustizia climatica chiama ormai direttamente in causa le nostre collettività e i nostri governi. Vogliamo lasciare che i più vulnerabili, gli anziani e i meno abbienti, siano i primi a cadere sotto i colpi della scure dell'emergenza climatica? Ponendo l'eguaglianza al centro, la giustizia climatica non potrà non sollevare il problema delle fonti energetiche e della loro ricaduta sulla salute e sul portafoglio di tutti. —

L'autore è professore ordinario di Storia del pensiero politico all'Università di Genova

**FOCUS**  
**DUE PASSI NEL SAVONESE OLTRE IL MARE C'È DI PIÙ**

LUISA BARBERIS / PAGINE 9



**IL TOUR LIGURE DEL CANTANTE**  
**Nino D'Angelo: abbiamo sempre bisogno d'amore**

GIULIA CAZZANIGA / PAGINA 27

**A DOHA INCONTRO TRA LE DELEGAZIONI DI ISRAELE E HAMAS CON LA MEDIAZIONE DI QATAR ED EGITTO**

## Trattativa per Gaza ma la tregua è lontana Netanyahu da Trump

Pioggia di droni russi sull'Ucraina, morti cinque civili tra cui un bambino

Le delegazioni sono pronte ai colloqui, a Doha è stato riservato un intero edificio per ospitare in sale differenti il team negoziale israeliano e quello di Hamas, mentre i mediatori di Egitto e Qatar faranno la spola per portare i messaggi e proporre alternative. Ma la possibilità di arrivare a una tregua appare ancora remota. Intanto Netanyahu vola a incontrare Trump per la terza volta.

GIUQUARTICOLI / PAGINE 2 E 3

**DAZI INTESA PIÙ VICINA**  
**Musk, un partito per togliere a Donald l'egemonia a destra**

Togliere voti a Trump per condizionarne le politiche. È l'obiettivo del partito che Musk ha fondato dopo la rottura con il tycoon. SERVIZIO / PAGINA 3



Musk e Trump ai tempi dell'alleanza

**TRENT'ANNI FA LE FUCILAZIONI DI MASSA NELLA CITTADINA DEI BALCANI. LA MEMORIA SI FA POESIA IN UN LIBRO**



**Srebrenica, il genocidio che sconvolse l'Europa**

Uno dei giganteschi cimiteri che ospitano le salme degli oltre ottomila morti nel massacro del 1995 SILVIO FERRARI / PAGINA 25

**IL DOSSIER**  
**Nella Liguria trainata dal mare cresce il Pil**

Marco Menduni / PAGINA 11

Oggi a Rapallo la presentazione dei dati Ambrosetti sullo sviluppo della Liguria. Il "Rapporto strategico" evidenzia l'effetto traino della blue economy.

**L'ATTACCO**  
**Landini: «È tempo di pensare a salari e contratti»**

L'invitato Matteo Dell'Antico / PAGINA 5

Il segretario della Cgil Maurizio Landini, a La Spezia per partecipare al festival "Avanti pop" mette l'accento sulla necessità di intervenire su salari e contratti: «I profitti per gli imprenditori sono aumentati, è ora di pensare ai lavoratori».

**IL DIBATTITO**  
**Gozzi: «Maggiani sbaglia sulla Cina ma l'Ue cambi»**

Alberto Ghiara / PAGINA 6

Antonio Gozzi, presidente di Dufenco e Federacciai, risponde con un'intervista all'editoriale di Maurizio Maggiani sul Secolo XIX di ieri: «Caro Maggiani, la Cina sull'energia non è un modello, ma l'Europa deve cambiare rotta».

**LUNEDÌ TRAVERSO** | **LE RAGIONI DELL'ALTRO** | **CLAUDIO PAGLIERI**

Ho amici e amiche che non la pensano come me su un sacco di cose. La guerra in Ucraina, per esempio, o quella a Gaza. Il Covid e i vaccini. Il patriarcato, il femminismo, i bambini, i cani. L'eutanasia, l'aborto, il gay pride, Donald Trump. Il Premio Strega. Sinner e Alcaraz. Ogni argomento, in questo mondo sempre più "inclusivo", è diventato "divisivo". Ogni punto di vista viene esasperato dai social, dove la brevità e velocità dei messaggi cancella le sfumature e brutalizza le critiche, spesso colpendo la persona invece delle idee e spingendola a reagire. Osservo sgomento quelli che scrivono un post e aggiungono "chi non è d'accordo si cancelli dalle mie amicizie". Non mi capacito che siano interessati a frequen-

te solo persone che la pensano come loro, vanno a cena e uno dice "questa cosa è nera" e gli altri "sì, è nera", "è proprio nera", "è nerissima", e avanti così fino all'ammazzacaffè. E se qualcuno sussurra "ci sarebbe una sfumatura di grigio scuro che..." si becca subito un -ista: fascista, comunista, sionista, sovranista, negazionista... Spesso alla scuola si chiede di insegnare educazione stradale, ambientale, affettiva. A me piacerebbe che un professore illuminato stimolasse confronti tra gli studenti, scegliendo due posizioni - anche solo se è meglio Ariosto o Tasso - e sorteggiando due gruppi che le sostengano. Se sei tra i paladini di Ariosto e finisci tra i crociati di Tasso, tanto meglio: imparerai a rispettare le ragioni dell'altro, e magari troverai nuovi amici.



**80** 1945-2025  
**coop** AZIONI PER LA SOCIETÀ  
 Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità  
 Scopri tutte le iniziative su [www.liguria.coop.it](http://www.liguria.coop.it)

**80** 1945-2025  
**coop** AZIONI PER LA SOCIETÀ  
 Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità  
 Scopri tutte le iniziative su [www.liguria.coop.it](http://www.liguria.coop.it)







LERBA DI WIMBLEDON  
Sinner, Sonogo e Cobolli  
oggi agli ottavi di finale

Schito a pagina 24



LE VACANZE DEL PAPA  
Leone a Castel Gandolfo  
L'abbraccio con i fedeli

Ottaviani a pagina 15



IL LIBRO DEL GIORNALISTA  
Benpensanti buoni a gettone  
Cruciani e la gauche ipocrita

Fraja a pagina 21

**VENDI CASA?**  
telefona  
**06.684028**  
immobildream

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**VENDI CASA?**  
telefona  
**06.684028**  
immobildream

Beato Benedetto XI, papa

Lunedì 7 luglio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 185 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



**Quell'Imam andava tradotto Ma a casa sua**

DI TOMMASO CERNO

Oltre che darci lezioni di islamismo radicale, ruolo della donna, giudizi sul governo Meloni, l'Imam di Mestre ci dà lezioni anche di lingua italiana. E spiega alla stampa che ha denunciato i suoi sermoni che saremmo noi a non avere capito cosa significano quelle parole radicali e violente perché «andava tradotto» meglio. Penso abbia ragione, in punta di grammatica. Andava proprio «tradotto». Tradotto al suo paese di origine, subito, e senza possibilità di ritorno. Andava tradotto, in senso letterale, cioè trasportato con la forza, là dove il Corano è legge, lontano da qui dove invece non lo è e non lo può diventare. Il tono dell'Imam ci mostra da solo il problema. E cioè che la lenta e progressiva islamizzazione radicale delle comunità musulmane in Italia trasferisce a tali signori un ruolo che trascende la religione. È come se la nostra democrazia non avesse più gli anticorpi per preservarsi, è come se da fuori fosse ormai chiaro che il varco è aperto. E che l'integrazione ormai avviene al contrario: siamo noi che prendiamo le sembianze dell'altro e non viceversa.

DI CHRISTIAN CAMPIGLI

**Latino e corsivo La nuova scuola secondo Fratelli d'Italia**

a pagina 4



## Milàn l'è un gran Teheràn

Caos nel centro della città e invasione islamica  
Un migliaio di musulmani riuniti per l'Ashura  
Una lunga fila di uomini che si battono il petto  
E donne separate da un servizio d'ordine «rosa»

a pagina 2

DI SOUAD SBAI

**Donne col velo e autolesionismo Sicurezza minacciata**

a pagina 2

**Il Tempo di Osho**  
L'America Party di Musk  
Caccia agli «indecisi» di Trump



DI DANIELE RUVINETTI

a pagina 8



LA BOMBA D'ACQUA SULLA CITTÀ

**Milano sotto il nubifragio  
Donna uccisa da un albero**

Bruni a pagina 13

INTERVISTA AL MINISTRO LOLLOBRIGIDA

**«Il polo di Bettolle non si farà Agricoltura, noi primi in Ue»**

Il ministro Lollobrigida fa un bilancio dopo tre anni di governo. «Abbiamo stanziato più risorse in agricoltura nella storia. E la capacità di impegno del Ministero è cresciuta del 50%».

Campigli a pagina 5

VERSO LE REGIONALI

**I De Luca a Ely «In Campania fai le primarie» E spunta l'ombra di Fico**

Rosati a pagina 6



IL CASO MARCHE

**Sondaggi flop e scontri interni Tutti i dubbi del Pd su Ricci**

a pagina 6

LA POLEMICA SU VIALE MAZZINI

**Gasparri e la riforma della Rai «Va fatta, ma la sinistra mente»**

De Leo a pagina 7



Oroscopo

**Le stelle di Branko**

a pagina 30

**Il «nerista» che indaga la morte per paura di vivere**

DI MARIA RITA PARSÌ  
a pagina 11



**REVOLUTION VINTAGE**  
2 HAND STORE

“REVOLUTION VINTAGE” è un concentrato delle migliori selezioni di borse e di accessori di lusso rigorosamente originali poco usati ed in ottime condizioni.

Via della Scrofa 69 - tel. 06 164162880  
info@revolutionvintage.it  
@revolutionvintageroma

L'ESPLOSIONE A VILLA GORDIANI  
**Rischio sciacalli e rom nelle case danneggiate**



Garbato a pagina 17

ROMA SOTTO ASSEDIO  
**Da Castel Porziano a La Storta La Capitale continua a bruciare**

Mariani a pagina 16

Anno 34 - N° 158 - € 3,00 - CHF 4,50 - Sped. in abb. post. L. n. 30/2002 (art. 1, comma 10) - DCB Milano - Lunedì 7 Luglio 2025



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

**ADVEST**  
TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**ADVEST**  
TAX  
LEGAL  
CORPORATE

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
Sette  
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 15

# Ex coniugi, spese in chiaro

Dagli uffici giudiziari di Milano il nuovo protocollo per la ripartizione degli oneri straordinari da sostenere a favore dei figli minorenni o non ancora autosufficienti

Chi paga cosa per i figli tra i genitori separati. Arrivano dagli uffici giudiziari di Milano le linee guida per la divisione tra le parti delle spese extra rispetto all'assegno di mantenimento, sostenute in favore dei minori o dei maggiorenni non autosufficienti. Un vero e proprio vademecum, che da anni fa scuola in tutta Italia, aggiornato da Corte d'appello, Tribunale, Ordine avvocati e Osservatorio sulla giustizia civile. Obiettivo, ridurre i conflitti nelle ex coppie e favorire tempestività e trasparenza nei rimborsi.

Ferrara a pag. 6

## Opere d'arte, Iva al 5% ma senza il regime del margine. Cosa cambia

Ricca da pag. 8



## Patti chiari, amicizia lunga

DI MARINO LONGONI

Alla fine del mese di giugno il tribunale di Milano, insieme alla Corte d'appello, all'Ordine degli avvocati e all'Osservatorio per la giustizia civile, ha aggiornato le linee guida per la ripartizione tra gli ex coniugi delle spese straordinarie dei figli. Il protocollo, pur non essendo un atto normativo e quindi non essendo vincolante per gli altri tribunali, riveste un'importanza notevole come strumento di prassi virtuosa, ed è diventato, già con le precedenti versioni, un punto di riferimento giurisprudenziale e base per l'elaborazione di accordi tra le parti. Di fatto queste linee guida fungono da orientamento per i giudici di altri tribunali e rappresentano una best practice consolidata e un tentativo di uniformare le decisioni su una materia che altrimenti sarebbe in balia di discrezionalità eccessive. L'obiettivo è ovviamente quello di ridurre la conflittualità tra i genitori, fornendo

continua a pag. 4

**IO Lavoro**  
Professionisti,  
digitalizzazione  
negli studi  
ancora lontana  
da pag. 41

**Affari Legali**  
Igp per prodotti  
artigianali  
e industriali,  
legali in campo  
da pag. 29

**CS confidistema!**  
Vicini di impresa

## CERCHIAMO IMPREDITORI AMBIZIOSI PER FARE IMPRESA INSIEME

Voi ci mettete idee e progetti. Noi un'esperienza pluriennale sul territorio a fianco delle imprese per una crescita sostenibile.

Numero Verde 800 777 775  
contact@confidistema.com

Valorizziamo le potenzialità di sviluppo della Tua Impresa con

- garanzia
- finanza diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito [www.confidistema.com](http://www.confidistema.com)

# LA NAZIONE

**QNECONOMIA**  
Territori,  
innovazione  
e lavoro

LUNEDÌ 7 luglio 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

**PRATO** Situazione esplosiva alla Dogaia

### Rivolta nel carcere «Bombolette di gas usate come ordigni»

Carbonin a pagina 21



**EMPOLI** «Esigenze trascurate»

### Bocciata alunna con Dsa: il Tar accusa la scuola

Puccioni a pagina 19

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Accordo o super-dazi Stretta sulla trattativa

Il segretario al Tesoro, Bessent: «Usa-Ue, fatti progressi. Senza intesa, da agosto tariffe elevate»  
Il ministro Tajani: «Siamo per quota zero, ma meglio chiudere al 10% che restare nell'incertezza»  
Servizi e commento di Canò alle p. 2 e 3

**Le trattative a Doha**

### Tregua a Gaza, Netanyahu 'apre' alla proposta Usa

Baquis a pagina 8

**Lancia America Party**

### Musk sfida Trump con un partito «Ha una grande potenza di fuoco»

G. Rossi e Ottaviani alle p. 4 e 5

**Ma Fdi e Lega fanno muro**

### Cittadinanza, pressing Forza Italia sugli alleati

Caccamo e C. Rossi alle p. 6 e 7



Andrea Cavallari, 26 anni, ai tempi del processo per la strage di Corinaldo

## Si laurea in legge ed evade Fu condannato per Corinaldo

È uscito dal carcere di Bologna per laurearsi in legge con un permesso del magistrato di sorveglianza, senza la scorta, e non è mai rientrato in carcere. È ricercato Andrea Cavallari, 26 anni, condannato a 11 anni e 10 mesi in via definitiva per la strage di Corinaldo (Ancona), dove l'8 dicembre 2018

morirono sei persone a seguito di un tentativo di rapina con spray urticante alla Lanterna Azzurra. Il padre: torni sui soi passi. «Mi sento preso in giro», commenta Francesco Vitali, fratello di Benedetta, 15 anni, una delle vittime.

Gabrielli e Marchionni alle pagine 12 e 13

**DALLE CITTÀ**

**FIorentINA** Sono ex compagni di squadra



### Beppe Iachini accoglie Pioli: «L'uomo giusto Che carisma»

Galli nel Qs

**EMPOLESE VALDELSA** Pioggia intensa

### Maltempo e disagi Alberi abbattuti e allagamenti

Florentino in Cronaca

**EMPOLESE VALDELSA** L'emergenza

### Temperature record a giugno Tutti i numeri dell'esperto

Cecchetti in Cronaca

**EMPOLI** Commercio

### Notte Bianca e saldi Accoppiata vincente



Servizio in Cronaca

**Un treno colpito da fulmine**  
Allarme arancione in tre Regioni

### Il maltempo flagella il Nord A Milano donna muore travolta da un albero

Servizi alle pagine 10 e 11



A tu per tu con Barbara Bobulova

### «Sogno un film con i superpoteri»

Bogani a pagina 18

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**CON VITAMINA B12**

BUSTINE  
FLACONCINI

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI

Barbour

# la Repubblica

Barbour

Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**



Direttore  
**MARIO ORFEO**

**R cultura**  
L'ultimo caso  
di Simenon  
di **EDOARDO PRATI**  
a pagina 24

**R sport**  
Dominio McLaren  
Hamilton quarto  
di **ANTONELLO GUERRERA**  
a pagina 28

Lunedì  
**7 luglio 2025**  
Anno 32 - N° 26  
Oggi con  
**Affari&Finanza**  
in Italia **€1,90**

## Nubifragio su Milano muore una donna

La tragedia a Robecchetto per la caduta di un albero. Si alza il livello dei fiumi. L'allerta in Lombardia prolungata fino a oggi

Pioggia, vento e alberi caduti. Il maltempo finisce in tragedia ieri nell'alto Milanese: muore una donna di 63 anni a Robecchetto. La signora, di San Vittore Olona, era di ritorno da una passeggiata sui Navigli. Il fronte di nubi nero alto fino a dieci chilometri ieri ha travolto il nord: Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Toscana. "In un giorno metà della pioggia del mese" dice il meteorologo.

di **DUSTI e ZINITI**  
a pagina 18



## Gaza, trattativa e bombe

Netanyahu vola a Washington da Trump. Il presidente israeliano Herzog: "Firmi la tregua". Iniziati i negoziati a Doha con Hamas mentre nella Striscia i raid dell'Idf fanno 80 vittime

### La Casa Bianca: "È ridicolo il partito di Musk"

di **GIANNI RIOTTA**

Non sono né di sinistra né di destra, io vado avanti». La battuta di Elon Musk, l'Uomo Avatar di Tesla e SpaceX, fa da manifesto all'America Party.

a pagina 9



Benjamin e Sara Netanyahu

Il premier israeliano Netanyahu vola a Washington dove oggi incontrerà Donald Trump. E il presidente Herzog gli raccomanda di firmare la tregua: «L'accordo per la liberazione degli ostaggi è un imperativo morale e supremo, anche se i costi non saranno facili. Sono fiducioso che il governo e i servizi di sicurezza affronteranno queste sfide». E a Doha sono iniziati i negoziati con Hamas mentre nella Striscia di Gaza i raid dell'Idf fanno 80 vittime.

dal nostro inviato **FABIO TONACCI**  
alle pagine 2 e 3

### Bruxelles, divorzio tra Belloni e von der Leyen

di **TOMMASO CIRIACO**

a pagina 14

### Gli Usa alla Ue "Accordo subito o i dazi più alti dal primo agosto"

di **PAOLO MASTROLILLI**

La riscossione dei dazi più pesanti, a partire da quelli contro l'Europa, scatterà il primo agosto. L'amministrazione Trump ha iniziato a inviare le lettere ai singoli paesi e ieri si è riunita per scrivere quella per Bruxelles, ma l'ultima parola spetta al presidente. Le nazioni prese di mira potrebbero negoziare accordi nelle quattro settimane rimaste. Non è una «nuova deadline», giura Washington, ma chi ha orecchie per intendere intenda.

alle pagine 6 e 7  
con servizi di **OCORSIO e TITO**

### La politica dei miliardari

di **CONCITA DE GREGORIO**

Quindi come facciamo? Domanda una giovane donna che fino a poco fa era seduta in terza fila, sotto quel leone barocco di pietra che, illuminato dal basso, sembra che rida: avrebbe ragione, nel caso, a farsi beffe di noi umani di passaggio. Siamo a Trecastagni, alle pendici dell'Etna. Come facciamo cosa, signora? Come facciamo ora che tutto va a rotoli, chiarisce. Le sta accanto un'adolescente, sua figlia, pallida di esame di maturità. Parliamo, si forma un capannello.

a pagina 10

Qualità  
LBMA

**ITALPREZIOSI**  
Investi oggi sul tuo domani  
WWW.ITALPREZIOSI.IT

### Tutti i danni dell'autonomia differenziata

di **ILVO DIAMANTI**

Il progetto di introdurre l'autonomia differenziata nelle Regioni a statuto ordinario non sembra attrarre più i cittadini italiani, come in passato. Al contrario. Nel recente sondaggio di Demos la maggioranza, 6 persone su 10, esprime dissenso, al proposito. Una componente stabile, negli ultimi mesi. I favorevoli, invece, sono stabili.

a pagina 17



### Corinaldo, fuga dopo il permesso per la laurea

di **BALDESSARRO e DE LUCA**

a pagina 19

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco, Slovenia €3,20 - Grecia €3,30 - Croazia €3,09 - Svizzera Italiana CHF 3,58 - Svizzera Francese TEBUCA CHF 4,20

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mazzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@mazzonici.it



NZ



SPECIALE ECONOMIA
Le vacanze assicurate per evitare sorprese
ANNAMARIA ANGELONE - PAGINA 25



L'ESPLOSIONE DI TORINO
La confessione di Zippo "Vorrei tornare indietro"
GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 19



LO SPORT
Silverstone, flop Ferrari Leclerc: "Troppi errori"
JACOPO D'ORSI - PAGINA 37

1,90€ || ANNO 159 || N.185 || IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || DL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

LUNEDÌ 7 LUGLIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

ULTIME ORE DI NEGOZIATO COMMERCIALE. LA CASA BIANCA ANTICIPA A OGGI L'INVIIO DELLE LETTERE: "SENZA INTESA TARIFFE DAL 1° AGOSTO"

"Usa-Ue, l'accordo è vicino"

Il segretario al Tesoro Bessent: progressi nella trattativa sui dazi. Schlein: Meloni si prepara alla resa

IL COMMENTO

La patria perduta dei sovranisti

STEFANO LEPRÌ

Non è falso che dazi americani al 10% sarebbero sopportabili per la nostra economia, e certo si tratta della meno peggiore tra le soluzioni in vista, ma c'era proprio bisogno di dirlo? - PAGINA 29

L'ANALISI

Il mondo appeso agli umori di Donald

STEFANO STEFANINI

Tempi duri per i partner degli Stati Uniti. Donald ci tiene tutti in sospeso. La grazia sui dazi finisce domani. L'Ue non sa se con un accordo. Salvo chi si è accordato - pochissimi - tutti gli altri aspettano oggi una lettera sulle nuove tariffe che Washington - Donald Trump - intende applicarli. Zelensky, risparmiato sui dazi in quanto all'Ucraina tocca solo il minimo sindacale del 10%, aspetta invece i Patriot. - PAGINA 5

L'ASIA

Se il potere cinese spaventa Bruxelles

ALESSANDRO ARDUINO

Di recente, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha messo in luce il crescente disagio di Bruxelles nei confronti della strategia industriale cinese, accusando Pechino di inondare i mercati mondiali con un eccesso di capacità produttiva sovvenzionata dallo Stato e di sfruttare il proprio monopolio sulle terre rare. - PAGINA 29

BONINI, GUANELLA, MONTICELLI SCHIANCHI, SEMPRINI

Senza accordo i dazi sulle merci provenienti dall'Unione europea scateranno il primo agosto e saranno a livelli stabiliti il 2 aprile. Scott Bessent conferma la perentorietà dell'amministrazione guidata da Trump in tema di scambi transatlantici. Il segretario al Tesoro degli Stati Uniti parla di «tariffe boomerang» nel descrivere il ritorno alle aliquote che erano state individuate nel "Liberation Day". - PAGINA 2-5

L'INTERVISTA

Tremonti: "Manca una politica europea"

FABRIZIO GORIA

Mentre l'Europa negozia con Washington su una possibile base tariffaria del 10%, Giulio Tremonti sostiene che l'Europa abbia già ceduto su punti cruciali, in particolare sui servizi digitali e finanziari. - PAGINA 3

LA POLITICA

Tajani: Ius Scholae Marina non sapeva

NICCOLÒ CARRATELLI - PAGINA 12

I nuovi padroni del circo degli Spettacoli

ILARIO LOMBARDO - PAGINA 15

LA SVOLTA ECOLOGISTA DI PREVOST: UN PARCO AGRIVOLTAICO SUI TERRENI INQUINATI DALLE ANTENNE

Il Vaticano Green

GIACOMO GALEAZZI - PAGINA 17



Tiziano senza cure dopo la meningite in carcere

VALENTINA PETRINI - PAGINA 18

IL RACCONTO

Le mie ambizioni travolte all'outlet di Serravalle

RAFFAELLA ROMAGNOLO



Qui, basso Piemonte alessandrino quasi Liguria, è tutta provincia, cioè paesini e paesoni, proloco, sagre, feste patronali, baretti, strade riasfaltate per la Milano-Sanremo, giardinetti, aree industriali e quella toponomastica lì, tipica, via della Tecnica, viale del Lavoro. - PAGINA 20

LA SOCIETÀ

Il dress code della Scala anche l'abito fa il Teatro

ALBERTO MATTIOLI



Uno dei Grandi Problemi Italiani non è che non ci sono le regole, che anzi sono troppe. È che vengono fatte rispettare sempre meno, finché nessuno si ricorda più che esistono. Vale a tutti i livelli, anche per quello frivolo di come vestirsi a teatro, anzi a Teatro, il più prestigioso delle amate: la Scala. - PAGINA 33

GLI STATI UNITI

Il partito di Musk non salverà l'America ma solo se stesso

ALAN FRIEDMAN



Chi l'avrebbe mai detto che la chance di salvare l'America dal regime di Trump potrebbe arrivare da Musk? SIMONI - PAGINE 6-7

IL MEDIO ORIENTE

Bibi a Washington spinta per la tregua

CECCARELLI, DEL GATTO

Luci e ombre sull'accordo di tregua a Gaza e sulla liberazione degli ostaggi. Le posizioni di Israele e Hamas lasciano pensare a un negoziato non breve. Ma a Doha è stata presentata una nuova bozza di intesa che prevede Trump come garante e il ritiro delle forze israeliane in una zona cuscinetto. Il tycoon proclama: «Accordo possibile in settimana». - PAGINE 8-9

IL REPORTAGE

In Cisgiordania l'assedio dei coloni

FRANCESCA MANNOCCI

Fino all'agosto del 2005 Ayelet viveva a Gush Katif, l'insieme dei 17 insediamenti israeliani nel sud della Striscia di Gaza. L'anno prima, a giugno del 2004, l'allora primo ministro Ariel Sharon aveva approvato il piano di disimpegno unilaterale. Gli ottomila abitanti israeliani avrebbero lasciato l'area e le abitazioni sarebbero state distrutte. - PAGINA 10

VIENI A STUPIRTI
SUMMER GARDEN dei Giardini di Villa Taranto

Le mie ambizioni travolte all'outlet di Serravalle
RAFFAELLA ROMAGNOLO

Il dress code della Scala anche l'abito fa il Teatro
ALBERTO MATTIOLI

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
RICHIEDI ORA LA TUA VISITA.
WWW.DENTALFEEL.IT



MFS  
**CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI**  
Paga una parte per ricevere il resto nel corso 10 anni di gestione attiva.

**CHIARA CORICELLI**  
**La nostra forza è il made in Italy ma facciamo squadra**  
di **FRANCESCA GAMBARINI 11**



**GRANDE FINANZA**  
**Mps-Mediobanca meno sette Le forze in campo**  
di **STEFANO RIGHI 16, 17**

**PREVIDENZA**  
**Riscatto laurea: quando conviene (e chi ci perde)**  
di **ANDREA CARBONE 40**

MFS  
**CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI**  
Paga una parte per ricevere il resto nel corso 10 anni di gestione attiva.

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia

LUNEDÌ  
7.07.2025  
ANNO XXIX - N. 26  
[economia.corriere.it](http://economia.corriere.it)

del **CORRIERE DELLA SERA**

LA CORSA DI BITCOIN & CO: GUADAGNI E RISCHI PER STABILITÀ E RISPARMI

## IL DILEMMA CHE CI FRENA REGOLARE O INNOVARE?

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

In altri momenti storici, la minacciata perdita di indipendenza della più grande banca centrale del mondo avrebbe avuto pesanti conseguenze sui mercati. Nulla è accaduto, almeno per ora. Bene così? Non proprio. L'ormai uscente presidente della Federal Reserve, Jerome Powell, nel rispondere direttamente agli attacchi di Donald Trump, ha avanzato una serie di preoccupazioni sull'elevato livello, soprattutto in prospettiva, del debito pubblico americano. E sono le stesse preoccupazioni, seppur espresse con poteri e modi molto diversi, che nutre la Casa Bianca. Con la sola e non piccola differenza che l'amministrazione Trump pensa di aver trovato nelle criptovalute e, in particolare, nelle stablecoins una soluzione tecnologicamente avanzata per sostenere il debito federale ormai prossimo ai 36 mila miliardi di dollari.

Sono due i provvedimenti normativi in materia in discussione negli Usa. Il Genius Act (Guiding and establishing national innovation for Us stablecoins), approvato finora al Senato americano. E lo Stable Act (Stablecoin transparency and accountability for a better ledger economy) passato finora alla Camera. Quest'ultimo, come si evince dalla formulazione, è più restrittivo.

CONTINUA A PAG. 2

Con articoli di **Edoardo De Biasi, Federico De Rosa, Massimiliano Del Barba, Dario Di Vico, Massimo Gaggi, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Andrea Montanino, Stefano Montefiori, Nicola Saldutti 4, 6, 13, 15, 18, 21, 24**



**Berlusconi junior**  
**PRESIDENTE DI H14**  
**Immobili, startup, Fininvest, tanto tech: i conti e tutti gli affari di Luigi con Eleonora e Barbara**

di **MARIO GEREVINI**  
e **DANIELA POLIZZI 8, 9**

## DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Il CNAO di Pavia, eccellenza nella cura dei tumori con protoni e ioni carbonio, ha selezionato **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria, ottimizzando consumi e risorse grazie anche all'impiego dell'acqua di falda come fonte energetica rinnovabile.

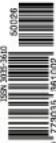
Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica  
**CNAO (Pavia)**



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e innovativi progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia scelta di servizi pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



# Ship Mag

Trieste

## Il porto di Trieste ha una quota di trasporto ferroviario del 54%: al top in Europa

Movimentati su ferro 400 mila container l'anno. L'analisi del "Rapporto sull'economia del mare", curato dal centro studi Srm Trieste - Con una quota di trasporto ferroviario del 54%, il porto di Trieste fissa uno standard di riferimento a livello europeo nel campo della logistica sostenibile. Il dato è stato richiamato a Napoli nel corso della presentazione del dodicesimo "Rapporto sull'economia del mare", curato da Srm, centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo. Il report si sofferma in particolare sul confronto con gli altri scali europei, da Bremerhaven (46,4%) ad Amburgo (37,2%), fino a Rotterdam (10%) e Valencia (7%). E dai numeri emerge come Trieste superi non solo la media italiana, ma anche la quota modale ferroviaria di questi importanti scali internazionali. Andando a guardare i valori assoluti, i porti nordeuropei trasferiscono un maggior numero di container su ferro: se il 54% di Trieste vale 400 mila teu circa, Bremerhaven supera infatti i 2 milioni e Amburgo sfiora i 3 milioni, ma in termini percentuali lo scalo giuliano mostra la performance migliore. Un risultato che non andrà a contrarsi in caso di crescita dei volumi container, grazie ai lavori ferroviari in atto sulla rete triestina, per portare la capacità annuale complessiva da 12 mila a 25 mila treni. Come sottolinea **Antonio Gurrieri**, commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Trieste, in un contesto in cui l'Ue ha fissato l'obiettivo del 30% di shift modale su ferro entro il 2030 e del 50% entro il 2050, "Trieste è già oggi oltre queste soglie. Sapevamo di avere numeri solidi sul trasporto merci via ferro, ma il confronto con altri porti europei dimostra quanto questo risultato sia rilevante anche in chiave internazionale. È un dato che rafforza il ruolo di Trieste e contribuisce a dare all'Italia una posizione più forte nel dibattito europeo sulla logistica sostenibile".



## Benvenuta Orion, finalmente un traghetto "pulito" che rispetta l'aria di Genova

Nei giorni scorsi è stato presentato a **Genova** il traghetto Orion di nuova generazione. La compagnia armatrice che fa capo al comandante Aponte, pur chiudendo ogni anno con forti perdite, sta investendo in questi nuovi traghetti che proprio noi ci auguriamo da tempo che prendano il posto delle vecchie carrette che hanno pesantemente inquinato per decenni tutta l'area intorno al **porto** di **Genova**. L'inchiesta di Primocanale sui fumi in **porto**. Questa meraviglia tecnologica è in grado di navigare, e stare in banchina, sia alimentata da GNL che di attaccarsi alla rete elettrica a terra garantendo quella pulizia di emissioni che riteniamo fondamentali per un "porto/città". I temi da risolvere ancora sono sia i rifornimenti di GNL (a oggi inesistenti nel **porto** di **Genova**), che l'elettificazione delle banchine, che si dice stia arrivando, ma attendiamo di avere notizie certe di quando verrà resa operativa. Ovviamente è indispensabile anche che venga raggiunto un accordo tra armatori e Governo per normare il costo dell'energia elettrica in banchina consentendo agli armatori di non avere grossi aggravii di costi quando sceglieranno di utilizzare l'energia elettrica nei momenti di sosta in **porto**. È anche indubbio che avere una sola compagnia, grazie agli investimenti rilevanti stanziati (si parla di circa 1 miliardo di euro) per rinnovare la flotta non risolve il problema anzi fa emergere sicuramente la differenza abissale tra i nuovi e i vecchi traghetti. Ma in una città dove viene deciso di fermare le auto Euro 4, possiamo consentire che si consenta di entrare a dei traghetti che se dovessimo paragonarli ad auto potrebbero essere "euro 0"? Anche questi sono temi che sicuramente andranno affrontati dal nuovo Commissario e prossimo Presidente Matteo Paroli così' come ci auguriamo che presto vengano ampliate e installate nuove centraline di controllo ricordando che il "non superamento" dei limiti giornalieri non vuol dire che i picchi spesso siano decisamente deleteri e che "affumichino pesantemente" tutta la zona sopra al **porto**. Proprio nel giorno della presentazione della Orion a fianco alla nuova meraviglia, si è verificata una nuova fumata nera da un altro traghetto e immediatamente un autorevole personaggio genovese mi ha mandato sdegnato la fotografia con questo commento: "Esce dalla poppa di un traghetto...Possibile che non possiamo fare nulla?". In omaggio a questo bel traghetto che dà speranza di vivere in una città con un'aria migliore, dalla Terrazza Colombo con le nostre telecamere di "PortView" che riprendono h24 il **porto** di **Genova** e visibili sul sito, abbiamo creato questo Time Laps dall'ingresso della Orion, allo spettacolo con i Droni fatto alle 23.00 per il battesimo e alla sua uscita dal **porto** di **Genova** fino alla sua scomparsa all'orizzonte. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da **Genova** e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



07/06/2025 07:16 Annissa Defilippi

Nei giorni scorsi è stato presentato a Genova il traghetto Orion di nuova generazione. La compagnia armatrice che fa capo al comandante Aponte, pur chiudendo ogni anno con forti perdite, sta investendo in questi nuovi traghetti che proprio noi ci auguriamo da tempo che prendano il posto delle vecchie carrette che hanno pesantemente inquinato per decenni tutta l'area intorno al porto di Genova. L'inchiesta di Primocanale sui fumi in porto. Questa meraviglia tecnologica è in grado di navigare, e stare in banchina, sia alimentata da GNL, che di attaccarsi alla rete elettrica a terra garantendo quella pulizia di emissioni che riteniamo fondamentali per un "porto/città". I temi da risolvere ancora sono sia i rifornimenti di GNL (a oggi inesistenti nel porto di Genova), che l'elettificazione delle banchine, che si dice stia arrivando, ma attendiamo di avere notizie certe di quando verrà resa operativa. Ovviamente è indispensabile anche che venga raggiunto un accordo tra armatori e Governo per normare il costo dell'energia elettrica in banchina consentendo agli armatori di non avere grossi aggravii di costi quando sceglieranno di utilizzare l'energia elettrica nei momenti di sosta in porto. È anche indubbio che avere una sola compagnia, grazie agli investimenti rilevanti stanziati (si parla di circa 1 miliardo di euro) per rinnovare la flotta non risolve il problema anzi fa emergere sicuramente la differenza abissale tra i nuovi e i vecchi traghetti. Ma in una città dove viene deciso di fermare le auto Euro 4, possiamo consentire che si consenta di entrare a dei traghetti che se dovessimo paragonarli ad auto potrebbero essere "euro 0"? Anche questi sono temi che sicuramente andranno affrontati dal nuovo Commissario e prossimo Presidente Matteo Paroli così' come ci auguriamo che presto vengano ampliate e installate nuove centraline di controllo ricordando che il "non superamento" dei limiti giornalieri non vuol dire che i picchi spesso siano decisamente deleteri e che "affumichino pesantemente" tutta la zona sopra al porto. Proprio nel giorno della presentazione della Orion a fianco alla nuova meraviglia, si è verificata una nuova fumata nera da un altro traghetto e immediatamente un autorevole personaggio genovese mi ha mandato sdegnato la fotografia con questo commento: "Esce dalla poppa di un traghetto...Possibile che non possiamo fare nulla?". In omaggio a questo bel traghetto che dà speranza di vivere in una città con un'aria migliore, dalla Terrazza Colombo con le nostre telecamere di "PortView" che riprendono h24 il porto di Genova e visibili sul sito, abbiamo creato questo Time Laps dall'ingresso della Orion, allo spettacolo con i Droni fatto alle 23.00 per il battesimo e alla sua uscita dal porto di Genova fino alla sua scomparsa all'orizzonte. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Crescono le iscrizioni al SHIPPING ITALY Tennis Tournament. Anche quest'anno in palio una crociera

Economia Il torneo è in programma dal 30 Agosto al 5 Settembre prossimi presso i Campi di Valletta Cambiaso a **Genova** e si svolgerà in parallelo al Genoa Open Challenger - Memorial Giorgio Messina di Redazione SHIPPING ITALY. Proseguono a ritmo spedito le iscrizioni alla terza edizione del SHIPPING ITALY Tennis Tournament in programma dal 30 Agosto al 5 Settembre prossimi a **Genova**. Anche quest'anno Msc Crociere sarà uno dei supporter della manifestazione sportiva organizzata dal nostro giornale online a scopo benefico (l'intero incasso dei partecipanti verrà devoluto alla Fondazione - Il Porto dei Piccoli) e metterà in palio fra i partecipanti una vacanza della durata di una settimana nel Mediterraneo a bordo della nave più moderna della propria flotta. Lo scorso anno ad aggiudicarsi il voucher per una crociera Msc è stato l'avv. Simone Gaggero (Advant Nctm studio legale) mentre nella prima edizione il fortunato vincitore del tagliando di viaggio estratto a sorte era stato Tommaso Frisoni (T&L Insurance Brokers). Il torneo, dedicato a chi lavora a vario titolo nel mondo dello shipping e dei trasporti, andrà in scena a **Genova** sui campi di gioco della Nuova Valletta - Parco dello

Sport nel parco di Valletta Cambiaso e, come sempre in passato, si svolgerà in parallelo al torneo professionistico Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina ospitato a pochi metri di distanza. Detentori del titolo sono Federico Sommella (Clever Synergy), Andrea Cavo (Britoil Offshore Services) e il duo Simona Biemmi (Maersk Italia) e Marco Fanfani (Fun Shipping), vincitori rispettivamente del tabellone di singolare maschile di terza e quarta categoria e del doppio misto. L'edizione 2025 del SHIPPING ITALY Tennis Tournament confermerà le novità dello scorso anno. Il programma del torneo di singolare maschile prevede due tabelloni per i classificati di quarta (da non agonisti/4NC a 4.1) e di terza categoria (da 3.5 a 3.1) mentre in parallelo si svolgerà un torneo di doppio misto con classifica da non agonisti/e 4NC a 3.3 (le coppie potranno essere composte da 1 giocatore/trice di 3 cat. e un giocatore/trice di 4 cat, oppure da 2 giocatori/trici di 4 cat, NON da 2 giocatori/trici di 3 cat.). In merito al punteggio applicato tutti gli incontri si disputeranno al meglio dei 2 set su 3 ai 6 giochi con punto decisivo (no vantaggi) e tie break a 10 punti al posto del 3° set. I tabelloni saranno con partenza in linea ed eliminazione diretta. A proposito dei requisiti per partecipare, i giocatori devono possedere ed esibire la tessera tennis agonistica o non agonistica FITP valida per l'anno in corso. Il numero massimo di iscrizioni per il tabellone di Singolare Maschile lim. 4.1 è 40 iscritti. Il numero massimo di iscrizioni per il tabellone di Singolare Maschile lim. 3.1 è 32 iscritti. Il numero massimo di iscrizioni per il tabellone di Doppio Misto è 8 coppie iscritte (16 giocatori/giocatrici). A parità di classifica verrà considerato l'ordine di conferma iscrizione (verrà redatta una lista di riserve che entreranno in caso di rinuncia



Economia Il torneo è in programma dal 30 Agosto al 5 Settembre prossimi presso i Campi di Valletta Cambiaso a Genova e si svolgerà in parallelo al Genoa Open Challenger - Memorial Giorgio Messina di Redazione SHIPPING ITALY. Proseguono a ritmo spedito le iscrizioni alla terza edizione del SHIPPING ITALY Tennis Tournament in programma dal 30 Agosto al 5 Settembre prossimi a Genova. Anche quest'anno Msc Crociere sarà uno dei supporter della manifestazione sportiva organizzata dal nostro giornale online a scopo benefico (l'intero incasso dei partecipanti verrà devoluto alla Fondazione - Il Porto dei Piccoli) e metterà in palio fra i partecipanti una vacanza della durata di una settimana nel Mediterraneo a bordo della nave più moderna della propria flotta. Lo scorso anno ad aggiudicarsi il voucher per una crociera Msc è stato l'avv. Simone Gaggero (Advant Nctm studio legale) mentre nella prima edizione il fortunato vincitore del tagliando di viaggio estratto a sorte era stato Tommaso Frisoni (T&L Insurance Brokers). Il torneo, dedicato a chi lavora a vario titolo nel mondo dello shipping e dei trasporti, andrà in scena a Genova sui campi di gioco della Nuova Valletta - Parco dello Sport nel parco di Valletta Cambiaso e, come sempre in passato, si svolgerà in parallelo al torneo professionistico Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina ospitato a pochi metri di distanza. Detentori del titolo sono Federico Sommella (Clever Synergy), Andrea Cavo (Britoil Offshore Services) e il duo Simona Biemmi (Maersk Italia) e Marco Fanfani (Fun Shipping), vincitori rispettivamente del tabellone di singolare maschile di terza e quarta categoria e del doppio misto. L'edizione 2025 del SHIPPING ITALY Tennis Tournament confermerà le novità dello scorso anno. Il programma del torneo di singolare maschile prevede due tabelloni per i classificati di quarta (da non agonisti/4NC a 4.1) e di terza categoria (da 3.5 a 3.1) mentre in parallelo si svolgerà un torneo di doppio misto con classifica da non agonisti/e

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

di giocatori già inseriti nel tabellone). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Pessina (Federagenti): "Sistema logistico europeo in tilt. Ora tocca a noi"

Porti Nel mirino i "dibattiti interminabili sulle scelte dei presidenti dei porti, di una riforma che non si fa, di procedure burocratiche e doganali che tutti sono d'accordo di azzerare, ma per le quali nessuno compie mosse concrete" di Redazione SHIPPING ITALY Dazi, ondata di calore, siccità che rischia di condizionare la navigabilità delle più importanti vie d'acqua europee e aumento record delle esportazioni dall'Asia all'Europa con parziale dirottamento di flussi che prima erano destinati ai porti americani. Questo quadro secondo Federagenti fa il paio con un sistema logistico nordeuropeo (che fa perno su porti come Rotterdam, Amburgo, Anversa) "sotto stress, con ormai un evidente contrazione dei livelli di efficienza, fenomeno di congestionamento, attese anche per le grandi navi oceaniche". Una situazione che, secondo il presidente di Federagenti, Paolo Pessina, "ha precedenti durante la crisi causata dal Covid con la brusca diminuzione del pescaggio di fiumi come il Reno e l'Elba e che schiude un'opportunità insperata per i porti del Mediterraneo e italiani in particolare". "Un'opportunità unica - aggiunge ancora Pessina - che potrebbe consolidarsi con il ritorno in piena operatività di Suez oltre che ovviamente con un processo di pacificazione nelle aree travolte dalle crisi geo-politiche in atto. In questo quadro di riferimento speriamo, come spesso accaduto in passato, di non farci male da soli. I porti hanno bisogno di governance efficiente subito, il sistema logistico di un abbattimento dei vincoli burocratici, anche utilizzando l'arma dei decreti e persino delle circolari amministrative. Purtroppo non possiamo permetterci il lusso di attendere i tempi comunque lunghi di una riforma dei porti. Dobbiamo essere efficienti subito anche per porre le basi di un utilizzo economicamente vantaggioso delle nuove infrastrutture in costruzione, ma mano che entreranno in servizio; dalla diga (di **Genova**, ndr) al terzo valico (dei Giovi, ndr), superando anche ogni esitazione relativa ai nodi autostradali da sciogliere subito nell'ottica del fare". "Tutti i grandi hub nord europei - è la conclusione del presidente di Federagenti - sono saturi, peggio che durante la congestione da Covid; le chiatte container subiscono a Rotterdam ritardi di 77 ore prima di poter imbarcare e le grandi industrie che da anni hanno ridotto le scorte a magazzino rischiano di bloccare la produzione a causa di un sistema logistico globale che batte in testa. Se non ora, quando? Quando far valere i tre giorni di navigazione in più fra Mediterraneo e Nord Europa, quando far valere lo spostamento a sud del baricentro dei traffici in Europa? Se perderemo questa sfida, la colpa sarà solo nostra, dei dibattiti interminabili sulle scelte dei presidenti dei porti, di una riforma che non si fa, di procedure burocratiche e doganali che tutti sono d'accordo di azzerare, ma per le quali nessuno compie mosse concrete." ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Nel mirino i "dibattiti interminabili sulle scelte dei presidenti dei porti, di una riforma che non si fa, di procedure burocratiche e doganali che tutti sono d'accordo di azzerare, ma per le quali nessuno compie mosse concrete" di Redazione SHIPPING ITALY Dazi, ondata di calore, siccità che rischia di condizionare la navigabilità delle più importanti vie d'acqua europee e aumento record delle esportazioni dall'Asia all'Europa con parziale dirottamento di flussi che prima erano destinati ai porti americani. Questo quadro secondo Federagenti fa il paio con un sistema logistico nordeuropeo (che fa perno su porti come Rotterdam, Amburgo, Anversa) "sotto stress, con ormai un evidente contrazione dei livelli di efficienza, fenomeno di congestionamento, attese anche per le grandi navi oceaniche". Una situazione che, secondo il presidente di Federagenti, Paolo Pessina, "ha precedenti durante la crisi causata dal Covid con la brusca diminuzione del pescaggio di fiumi come il Reno e l'Elba e che schiude un'opportunità insperata per i porti del Mediterraneo e italiani in particolare". "Un'opportunità unica - aggiunge ancora Pessina - che potrebbe consolidarsi con il ritorno in piena operatività di Suez oltre che ovviamente con un processo di pacificazione nelle aree travolte dalle crisi geo-politiche in atto. In questo quadro di riferimento speriamo, come spesso accaduto in passato, di non farci male da soli. I porti hanno bisogno di governance efficiente subito, il sistema logistico di un abbattimento dei vincoli burocratici, anche utilizzando l'arma dei decreti e persino delle circolari amministrative. Purtroppo non possiamo permetterci il lusso di attendere i tempi comunque lunghi di una riforma dei porti. Dobbiamo essere efficienti subito anche per porre le basi di un utilizzo economicamente vantaggioso delle nuove infrastrutture in costruzione, ma mano che entreranno in servizio; dalla diga (di Genova, ndr) al terzo valico (dei Giovi, ndr), superando anche ogni esitazione relativa ai nodi autostradali da sciogliere subito

## 200mila euro per la formazione dei portuali di Ravenna

L'Autorità di Sistema Portuale finanzia l'attività 2024 della Cooperativa Portuale per sostenere occupazione e competitività dello scalo L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale ha stanziato 200.000 euro per finanziare l'attività formativa dei lavoratori portuali svolta nel 2024 dalla Cooperativa Portuale di Ravenna. La delibera, firmata dal Commissario Straordinario Prof. Francesco Benevolo, eroga il contributo ai sensi dell'articolo 17, comma 15-bis della Legge 84/94 e di un Protocollo d'Intesa tra le parti. Il costo complessivo della formazione per il 2024 è stato di 592.154,30 euro, ma il finanziamento si limita alla disponibilità di bilancio dell'Autorità. L'iniziativa rientra negli obiettivi di incremento dell'organico e competitività del Porto di Ravenna.



## Lidi Nord: tutti i punti critici nell'intervista a Massimo Fico presidente del Comitato cittadino

L'estate è iniziata sotto il segno positivo dal punto di vista turistico nei lidi nord di Ravenna. Ma i 'nodi' da risolvere, molti dei quali da tempo, sono ancora tanti, a partire dai ritardi dei lavori del Parco Marittimo o del cantiere di viale delle Palme a Marina Romea, il Parco delle Dune bloccato, la difficile situazione dei trasporti pubblici, il degrado di strade e marciapiedi un po' ovunque, il traffico pesante su via Baiona e soprattutto in via Canale Magni. A parlarne è Massimo Fico, dal 2017 presidente del Comitato cittadino Lidi Nord ravennati, nato per ascoltare le esigenze dei cittadini e per dare maggiore visibilità a Casal Borsetti, Marina Romea e Porto Corsini. Cosa differenzia il Comitato Cittadino dalle locali Pro Loco? «A loro spetta il compito di organizzare eventi sul territorio, ma anche in alcuni casi la gestione di aree camper e altri servizi, in base alla disponibilità finanziaria. Per quando ci riguarda non riceviamo contributi da nessuno, lavoriamo solo con il nostro volontariato. Il nostro non è un progetto politico ma lo diventa quando si cerca di fare qualcosa per rispondere ai problemi che le persone ci segnalano». Com'è iniziata l'estate nei tre lidi nord? «Anche se il nostro territorio è tutt'altro che a posto, nel bene o nel male i turisti ritornano, solo alcuni abbandonano. Nel 2025 segnaliamo un buon movimento, non si può negare: i ponti legati alla Pasqua, al primo maggio e al 2 giugno sono stati persino sfinenti a livello di presenze. E anche l'estate è cominciata bene. Le maggiori presenze sono sempre concentrate tra il venerdì e la domenica, tipico di un turismo mordi e fuggi. Molti emiliani, per esempio, sono proprietari di seconde case nei nostri lidi, per cui arrivano nel weekend». Cosa può dire dell'annoso problema zanzare? «Quest'anno fino quasi a metà giugno non abbiamo avuto segnalazioni di zanzare, forse il Comune ha effettuato trattamenti più importanti. L'anno scorso, la situazione era invivibile, non era neppure possibile fare cene in spiaggia con amici. A fine giugno però la situazione zanzare è diventata di nuovo critica, in particolare a Porto Corsini, e sono in corso trattamenti extra anche di notte». Sul fronte dei cantieri e dei lavori, cosa può dire? «Non posso che ripetere ciò che da tempo lamentiamo. Abbiamo strade e marciapiedi rovinati un po' ovunque. Che immagine diano di noi ai turisti? Si sentono tanti proclami da parte delle autorità, ma poi tutto resta come prima. Avevamo anche consigliato di cercare finanziamenti europei, come già fatto da altre località che si sono rimesse a nuovo, ma non abbiamo avuto riscontri. Per quanto riguarda il Parco Marittimo è tutto fermo. L'ex assessora Federica Del Conte si è riempita la bocca di tante cose mai realizzate, come nel caso anche dei lavori per viale delle Palme a Marina Romea per cui erano stati stanziati 3 milioni di euro. Se ne riparla per il 2026, a quasi un anno dalle proteste e raccolta firme. Bloccato è anche il Parco delle Dune di competenza dell'Autorità Portuale: pare che



L'estate è iniziata sotto il segno positivo dal punto di vista turistico nei lidi nord di Ravenna. Ma i 'nodi' da risolvere, molti dei quali da tempo, sono ancora tanti, a partire dai ritardi dei lavori del Parco Marittimo o del cantiere di viale delle Palme a Marina Romea, il Parco delle Dune bloccato, la difficile situazione dei trasporti pubblici, il degrado di strade e marciapiedi un po' ovunque, il traffico pesante su via Baiona e soprattutto in via Canale Magni. A parlarne è Massimo Fico, dal 2017 presidente del Comitato cittadino Lidi Nord ravennati, nato per ascoltare le esigenze dei cittadini e per dare maggiore visibilità a Casal Borsetti, Marina Romea e Porto Corsini. Cosa differenzia il Comitato Cittadino dalle locali Pro Loco? «A loro spetta il compito di organizzare eventi sul territorio, ma anche in alcuni casi la gestione di aree camper e altri servizi, in base alla disponibilità finanziaria. Per quando ci riguarda non riceviamo contributi da nessuno, lavoriamo solo con il nostro volontariato. Il nostro non è un progetto politico ma lo diventa quando si cerca di fare qualcosa per rispondere ai problemi che le persone ci segnalano». Com'è iniziata l'estate nei tre lidi nord? «Anche se il nostro territorio è tutt'altro che a posto, nel bene o nel male i turisti ritornano, solo alcuni abbandonano. Nel 2025 segnaliamo un buon movimento, non si può negare: i ponti legati alla Pasqua, al primo maggio e al 2 giugno sono stati persino sfinenti a livello di presenze. E anche l'estate è cominciata bene. Le maggiori presenze sono sempre concentrate tra il venerdì e la domenica, tipico di un turismo mordi e fuggi. Molti emiliani, per esempio, sono proprietari di seconde case nei nostri lidi, per cui arrivano nel weekend». Cosa può dire dell'annoso problema zanzare? «Quest'anno fino quasi a metà giugno non abbiamo avuto segnalazioni di zanzare, forse il Comune ha effettuato trattamenti più importanti. L'anno scorso, la situazione era invivibile, non era neppure possibile fare cene in spiaggia con amici. A fine giugno però la situazione zanzare è diventata di nuovo critica, in particolare a Porto Corsini, e sono in corso trattamenti extra anche di notte». Sul fronte dei cantieri e dei lavori, cosa può dire? «Non posso che ripetere ciò che da tempo lamentiamo. Abbiamo strade e marciapiedi rovinati un po' ovunque. Che immagine diano di noi ai turisti? Si sentono tanti proclami da parte delle autorità, ma poi tutto resta come prima. Avevamo anche consigliato di cercare finanziamenti europei, come già fatto da altre località che si sono rimesse a nuovo, ma non abbiamo avuto riscontri. Per quanto riguarda il Parco Marittimo è tutto fermo. L'ex assessora Federica Del Conte si è riempita la bocca di tante cose mai realizzate, come nel caso anche dei lavori per viale delle Palme a Marina Romea per cui erano stati stanziati 3 milioni di euro. Se ne riparla per il 2026, a quasi un anno dalle proteste e raccolta firme. Bloccato è anche il Parco delle Dune di competenza dell'Autorità Portuale: pare che

## RavennaNotizie.it

### Ravenna

---

nessuno sia interessato a prendersi l'appalto. Ora sembra che la priorità sia lo scolo crociere, mentre a noi era stato detto che tutto doveva procedere di pari passo». I servizi del trasporto pubblico funzionano? «Siamo a livello di terzo mondo Sono da poco partiti i nuovi orari estivi di Start Romagna che è solita appaltare ad altri alcune linee. Se in estate va un po' meglio per via del turismo, in inverno siamo dimenticati da Dio: abbiamo tanti cittadini anziani e giovani senza patente che faticano a spostarsi. Da anni chiediamo un taxibus come altrove. Tanti ragazzi vanno a piedi verso Porto Corsini, prendono il traghetto, per finalmente prendere un bus da Marina di Ravenna. Da anni poi periodicamente si sente parlare di parcheggi scambiatori a Marina Romea per collegare i lidi nord, ma non se ne sa nulla». Ultimamente avete puntato il dito sul traffico pesante su via Baiona e in via Canale Magni «Sì, la situazione è scandalosa e a nulla sono servite le decine di telefonate e mail inviate all'amministrazione comunale. Sembrava si dovesse rifare un ponte, poi un tratto ferroviario, e in pratica c'è sempre traffico pesante, a causa del passaggio di numerosi autotrasportatori locali. La rotonda Marcegaglia è piena di buche, completamente rovinata, e quindi pericolosa, va rimessa a norma, visto che ormai non serve solo per l'ingresso allo stabilimento. Ci sono camion che vanno a 90/100 km orari, ma nessuno li ferma e li multa». Cosa chiedereste al neo sindaco Alessandro Barattoni? «Sappiamo che è venuto una volta a Casal Borsetti durante la campagna elettorale. Noi non abbiamo invitato nessuno per non avere un marchio politico ma il vuoto lasciato da Michele de Pascale è sotto gli occhi di tutti. Abbiamo bisogno di un'amministrazione che faccia il 'punto zero', che cambi pagina per ripartire, anche perché noi, il forese, contribuiamo a far cassa. E quindi è tempo che qualche risorsa economica sia tirata fuori anche per i lidi nord. Mi piacerebbe fare un giro con Barattoni per fargli vedere ciò per cui siamo inascoltati da 6-7 anni a questa parte».

## The Medi Telegraph

### Marina di Carrara

## Marina di Carrara, Andrea Ghirlanda: "Lo scalo cresce col sistema portuale, ma da 5 anni è senza dragaggi"

Il presidente di Assomarittima chiede di accelerare sulle opere e sul prp: "Vogliamo evitare che i pescaggi vengano ridotti da 10,50 a 9,30 metri"

Genova - Il volume dei traffici del porto di Marina di Carrara sta crescendo, ma lo slancio rischia di essere frenato dall'incubo dei mancati dragaggi . A lanciare l'allarme è Andrea Ghirlanda, storico presidente di Assomarittima, la locale associazione che riunisce agenzie marittime e case di spedizioni del territorio. «Abbiamo problematiche sul discorso dragaggi», dice Ghirlanda .

«In tempi non sospetti - racconta - avevo chiesto in Comitato portuale che si facessero i dragaggi ogni uno o due anni. Mi fu risposto che non era possibile.

Adesso sono cinque anni che il fondale non viene dragato». Le conseguenze rischiano di ripercuotersi pesantemente sul piccolo scalo, che svolge un ruolo importante all'interno del sistema portuale del mar Ligure orientale. «La

Capitaneria ha intenzione di diminuire i pescaggi da 10,30 a 9,50 metri». Il limite ai pescaggi indica che non possono entrare in uno scalo navi la cui parte sommersa vada oltre quella profondità. Ridurre il pescaggio porta quindi a una riduzione della dimensione delle navi che possono essere ospitate, della loro

capacità e quindi alla fine della quantità di merce che lo scalo può movimentare. Questa, se non si interviene, è anche la prospettiva per Marina di Carrara, come spiega il presidente di Assomarittima: «La riduzione del pescaggio prevista porterebbe a una diminuzione di 5-6.000 tonnellate della portata delle navi ammesse e così si creerebbero problemi con i contratti in essere. Noi non siamo d'accordo. Abbiamo chiesto di accelerare con l'iter dei lavori». Il problema dei dragaggi non ha a che fare con l'incagliamento lo scorso 28 gennaio della rinfusiera Guang Rong , che dopo cinque mesi è ancora appoggiata a un pontile poco più a sud, a Marina di Massa, di fronte alle lunghe spiagge di sabbia. Per alcuni turisti stranieri è diventata addirittura un'attrazione e i chioschi di souvenir vendono i magneti con la foto della nave. Ma il relitto preoccupa comunque la comunità portuale, e non soltanto per gli inconvenienti che può creare all'economia balneare. Si tratta di un danno di immagine per l'attività mercantile che già sconta malumori nella cittadinanza: «Contrariamente a Genova dove il porto è cresciuto fin dai tempi antichi con la città, qui c'è una situazione di contrarietà verso lo scalo», ricorda Ghirlanda. Assomarittima è una piccola associazione, proporzionata allo scalo. Ma il presidente è orgoglioso della sua indipendenza «sia dalla Spezia sia da Livorno, a differenza di quanto avvenuto altrove, dove ci sono stati accorpamenti a livello regionale, come in Puglia. Nel nostro piccolo vogliamo essere noi a decidere». Su dieci realtà imprenditoriali del territorio, otto aderiscono all'associazione. Sei di queste svolgono attività sia di agenzia marittima sia di spedizionieri, come la Dante Ghirlanda , fondata nel 1949 dal padre di Andrea, che a sua volta vi è entrato a lavorare nel 1973, appena raggiunto il diploma all'Istituto



Il presidente di Assomarittima chiede di accelerare sulle opere e sul prp: "Vogliamo evitare che i pescaggi vengano ridotti da 10,50 a 9,30 metri" Genova - Il volume dei traffici del porto di Marina di Carrara sta crescendo, ma lo slancio rischia di essere frenato dall'incubo dei mancati dragaggi . A lanciare l'allarme è Andrea Ghirlanda, storico presidente di Assomarittima, la locale associazione che riunisce agenzie marittime e case di spedizioni del territorio. «Abbiamo problematiche sul discorso dragaggi», dice Ghirlanda . «In tempi non sospetti - racconta - avevo chiesto in Comitato portuale che si facessero i dragaggi ogni uno o due anni. Mi fu risposto che non era possibile. Adesso sono cinque anni che il fondale non viene dragato». Le conseguenze rischiano di ripercuotersi pesantemente sul piccolo scalo, che svolge un ruolo importante all'interno del sistema portuale del mar Ligure orientale. «La Capitaneria ha intenzione di diminuire i pescaggi da 10,30 a 9,50 metri». Il limite ai pescaggi indica che non possono entrare in uno scalo navi la cui parte sommersa vada oltre quella profondità. Ridurre il pescaggio porta quindi a una riduzione della dimensione delle navi che possono essere ospitate, della loro capacità e quindi alla fine della quantità di merce che lo scalo può movimentare. Questa, se non si interviene, è anche la prospettiva per Marina di Carrara, come spiega il presidente di Assomarittima: «La riduzione del pescaggio prevista porterebbe a una diminuzione di 5-6.000 tonnellate della portata delle navi ammesse e così si creerebbero problemi con i contratti in essere. Noi non siamo d'accordo. Abbiamo chiesto di accelerare con l'iter dei lavori». Il problema dei dragaggi non ha a che fare con l'incagliamento lo scorso 28 gennaio della rinfusiera Guang Rong , che dopo cinque mesi è ancora appoggiata a un pontile poco più a sud, a Marina di Massa, di fronte alle lunghe spiagge di sabbia. Per alcuni turisti stranieri è diventata addirittura un'attrazione e i chioschi di souvenir

## The Medi Telegraph

### Marina di Carrara

---

nautico. Come Autorità marittima, il porto rientra nel territorio della Capitaneria di Livorno, mentre come Autorità di sistema portuale è accorpata alla Spezia. All'interno dell'Adsp, Assomarittima è rappresentata sia nella Commissione consultiva di Marina di Carrara sia nell'Organismo di partenariato, dove sono riuniti rappresentanti dei due scali del sistema. Ghirlanda ha vissuto il passaggio prima alle Autorità portuali con la legge del 1994 («il primo presidente, Franco Amidei, era uno dei nostri», cioè un operatore del porto, ricorda) poi alle Adsp con l'accorpamento alla Spezia. «L'accorpamento lo abbiamo vissuto bene, perché con Livorno c'era antagonismo. Avremmo comunque scelto La Spezia, anche se poi la decisione è stata presa dal ministero sopra le nostre teste. Il connubio commerciale è valido. La Spezia movimentata soprattutto container e passeggeri, Marina di Carrara break bulk, impiantistica e acciaio. Sono possibili sinergie importanti perché le vocazioni sono diverse. La convivenza con La Spezia ha facilitato e rafforzato il traffico che avevamo, anche se non ne ha portato di nuovo». Su questo concetto Ghirlanda insiste. Il traffico dello scalo è cresciuto negli ultimi anni. Nel 2023 ha registrato un +38 per cento, passando da 3 a 5,4 milioni di tonnellate («quell'anno siamo stati il porto italiano con la maggiore percentuale di aumento») e nel 2024 ha tenuto un buon +8 per cento. Grazie anche al cocciame, le scaglie di marmo per la diga foranea di Genova, che ne richiederà due milioni di tonnellate, in parte movimentate al terminal Mdc e in parte da Fhp. Negli ultimi anni il porto di Marina di Carrara si è arricchito di molti nuovi operatori. Sono arrivati Grendi, Tarros, la Dario Perioli all'Mdc Terminal e il fondo Fhp che ha rilevato la Porto di Carrara del gruppo Bogazzi. «Ci sono stati pochi spostamenti merceologici, ha portato qualcosa soltanto la Dario Perioli all'Mdc. Marina di Carrara ha dato al gruppo Grendi la possibilità di avere un terminal quando è andata via da Savona con l'arrivo di Maersk. L'attività è movimentazione di trailer che creano soltanto attività di sosta, è tutto transito. Il general cargo di Fhp esisteva già, però si è aggiunto un importante traffico di coils e lamiere». Ghirlanda rappresenta navi breakbulk e l'unica linea che raggiunge gli Stati Uniti ogni mese, con carichi Dalmine e Nuovo Pignone. «Tutte le altre sono tramp noleggiate da noi», specifica. L'ipotesi di accorpamento con Livorno Ghirlanda la ritiene ormai tramontata. Giudica positivamente la nomina dello spezzino Bruno Pisano ai vertici dell'Adsp, anche per chiudere la partita del prp, ma avverte: «Il segretario generale dovrà essere toscano».

## Biancani al timone traccia la direzione: «Dragaggio del porto di Pesaro. Lanciamo un segnale con la nuova darsena»

Il sindaco: tempi lunghi ma intanto mettiamo a frutto gli 11 milioni su cui si può contare di Simonetta Marfoglia lunedì 7 luglio 2025, 04:40 3 Minuti di Lettura PESARO Festa del Porto che si celebra, questioni annose che tornano a galla. Una su tutte: il dragaggio, ovvero un miraggio ormai diventato una sorta di leggenda metropolitana. Se ne parla da anni trovando tutti concordi sulla necessità, ma quanto all'applicazione pratica i conti vanno fatti su risorse e tempi, strettamente interconnessi. E nel frattempo i fondali sono sempre più striminziti e le imbarcazioni sempre più in difficoltà. Ma se il progetto per la darsena principale appare al momento di difficile e lacunosa realizzazione, dato che occorrerebbe almeno la disponibilità di oltre 40 milioni che allo stato dei fatti non ci sono, si potrebbe ripiegare, nell'attuazione di una pragmatica scelta tra un uovo domani e la gallina chissà poi quando, sulla nuova darsena, area finora sostanzialmente rimasta "ibrida", ancora senza una destinazione certa anche se da sempre dedicata all'ormeggio di imbarcazioni da diporto e periodicamente oggetto di bandi per l'assegnazione dei posti barca, con il pressing di poter allungare il periodo delle concessioni per renderle più appetibili. La priorità «Tutti sanno quanto ho a cuore il porto che è sempre stata una mia priorità» spiega il sindaco Andrea Biancani ieri in prima fila per omaggiare la tradizione più cara, non solo ai "portolotti" ma anche ai pesaresi. E il primo cittadino la possibilità di poter fare un assaggio di dragaggio partendo dalla nuova darsena l'accarezza eccome. «A maggio - ricorda - ho chiesto di organizzare un confronto apposito con la Capitaneria e l'**Autorità portuale** per iniziare a ragionare a cosa, allo stato dei fatti, possiamo e dobbiamo puntare. Mi spiego - prosegue - al momento le risorse a cui possiamo aspirare sono tra i 10 e gli 11 milioni e non bastano assolutamente per lo scalo principale, che ha un problema enorme con gli attuali fondali, però quei soldi potrebbero essere dirottati sulla nuova darsena, tamponando una situazione sempre più critica e dando allo stesso tempo una prima risposta alle richieste degli operatori: penso alle imprese della cantieristica, come il Cantiere Rossini, ma anche ai pescatori e agli stessi diportisti. Tra l'altro, con un fondale adeguato e con una destinazione finalmente certa legata al turismo, si potrebbero attirare anche degli investitori. Il bacino può accogliere circa 200 imbarcazioni e le sue potenzialità sono interessanti. E' un percorso che si è iniziato a intraprendere con l'**Autorità portuale** che ora verificherà se ci siano o meno le condizioni. Ci siamo ripromessi di incontrarci di nuovo a settembre e sono fiducioso. Pesaro è un porto di interesse nazionale, questo non va dimenticato». Nell'incontro della scorsa primavera con Comune e gli enti preposti, erano stati invitati anche altri 11 soggetti, rappresentanti, a vario titolo, di associazioni della zona e attività commerciali che operano nel porto principale. Le strade



07/07/2025 04:49

Il sindaco: tempi lunghi ma intanto mettiamo a frutto gli 11 milioni su cui si può contare di Simonetta Marfoglia lunedì 7 luglio 2025, 04:40 3 Minuti di Lettura PESARO Festa del Porto che si celebra, questioni annose che tornano a galla. Una su tutte: il dragaggio, ovvero un miraggio ormai diventato una sorta di leggenda metropolitana. Se ne parla da anni trovando tutti concordi sulla necessità, ma quanto all'applicazione pratica i conti vanno fatti su risorse e tempi, strettamente interconnessi. E nel frattempo i fondali sono sempre più striminziti e le imbarcazioni sempre più in difficoltà. Ma se il progetto per la darsena principale appare al momento di difficile e lacunosa realizzazione, dato che occorrerebbe almeno la disponibilità di oltre 40 milioni che allo stato dei fatti non ci sono, si potrebbe ripiegare, nell'attuazione di una pragmatica scelta tra un uovo domani e la gallina chissà poi quando, sulla nuova darsena, area finora sostanzialmente rimasta "ibrida", ancora senza una destinazione certa anche se da sempre dedicata all'ormeggio di imbarcazioni da diporto e periodicamente oggetto di bandi per l'assegnazione dei posti barca, con il pressing di poter allungare il periodo delle concessioni per renderle più appetibili. La priorità «Tutti sanno quanto ho a cuore il porto che è sempre stata una mia priorità» spiega il sindaco Andrea Biancani ieri in prima fila per omaggiare la tradizione più cara, non solo ai "portolotti" ma anche ai pesaresi. E il primo cittadino la possibilità di poter fare un assaggio di dragaggio partendo dalla nuova darsena l'accarezza eccome. «A maggio - ricorda - ho chiesto di organizzare un confronto apposito con la Capitaneria e l'**Autorità portuale** per iniziare a ragionare a cosa, allo stato dei fatti, possiamo e dobbiamo puntare. Mi spiego - prosegue - al momento le risorse a cui possiamo aspirare sono tra i 10 e gli 11 milioni e non bastano assolutamente per lo scalo principale, che ha un problema enorme con gli attuali fondali, però quei soldi potrebbero essere dirottati sulla

percorribili. Ma anche percorrere la soluzione che appare più pratica e percorribile - e questo il sindaco tiene a ribadirlo - vorrà dire rinnovare l'atavica pazienza, in quanto la strada è ancora parecchio lunga e accidentata, dato che nel mezzo passa anche l'approvazione del Piano regolatore del Porto, per il quale ci vorranno almeno altri due anni, e altro tempo sarà comunque necessario per predisporre la cassa di colmata. Se le verifiche sulla destinazione alternativa dei fondi andassero in porto, è il caso di dire, si potrebbe pensare alla realizzazione di una piccola cassa di colmata da posizionare nell'area della nuova darsena. Una volta realizzata la cassa "light" l'Autorità portuale investirebbe per portare il bacino ad una profondità compresa tra i 3,5 e i 5 metri, cercando anche di utilizzare parte delle risorse per dragare l'imboccatura del porto e altre aree. Ma basta una botta di conti per capire che prima del 2027 non si potrà comunque intervenire. Meglio, nell'attesa, godersi la festa. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Napoli Today

### Napoli

#### Blitz degli attivisti al Bagno Elena: "Oggi si passa gratis"

Il Comitato Mare libero e pulito ha presidiato l'ingresso di uno dei lidi di Posillipo per verificare che fosse garantito l'accesso gratuito alla spiaggia pubblica Blitz degli attivisti del mare a Posillipo. Il Comitato Mare libero e pulito ha presidiato l'ingresso del Bagno Elena, uno dei lidi più noti di Napoli, per verificare che fosse garantito l'accesso gratuito alla battigia. La legge impone agli stabilimenti balneari privati di garantire l'ingresso senza alcun pagamento per raggiungere una spiaggia libera o la battigia che, nonostante le concessioni, resta area demaniale e di pubblico utilizzo. Nei giorni scorsi, il Comitato ha denunciato l'aggressione a un cittadino che provato ad accedere alla spiaggia libera proprio da Bagno Elena. "Siamo tornati qui - si legge da una nota - per ricordare e fare rispettare ai concessionari del lido, il diritto di libero accesso alla battigia ai fini della balneazione che, la legge riconosce anche dagli ingressi principali degli stabilimenti balneari. Per questa mattina, straordinariamente, i cancelli del bagno Elena sono rimasti aperti per il libero e gratuito accesso, grazie al presidio informativo e di controllo gestito da Mare Libero Napoli che, con pettorine e bandiere hanno consentito agli abitanti ed ai turisti di accedere liberamente al mare e alla spiaggia". Il Bagno Elena è al centro anche di una diatriba legale con Palazzo Petrucci. I titolari di quest'ultimo, infatti, hanno vinto un ricorso al Tar contro il rinnovo della concessione allo stabilimento, cosa che è avvenuta anche per tutte le altre concessioni del litorale partenopeo. Il Tribunale ha dato ragione a Palazzo Petrucci e ha intimato la messa a bando del tratto di spiaggia all'**Autorità Portuale**. Intanto, il Comitato Mare libero e pulito dà appuntamento al 13 luglio a Bagnoli per la presa della battigia: "L'unica grande opera che serve è una vera bonifica e il ripristino integrale della linea di costa con la rimozione della colmata, una spiaggia per tutti oltre che un grande parco verde".



07/06/2025 17:43

Il Comitato Mare libero e pulito ha presidiato l'ingresso di uno dei lidi di Posillipo per verificare che fosse garantito l'accesso gratuito alla spiaggia pubblica Blitz degli attivisti del mare a Posillipo. Il Comitato Mare libero e pulito ha presidiato l'ingresso del Bagno Elena, uno dei lidi più noti di Napoli, per verificare che fosse garantito l'accesso gratuito alla battigia. La legge impone agli stabilimenti balneari privati di garantire l'ingresso senza alcun pagamento per raggiungere una spiaggia libera o la battigia che, nonostante le concessioni, resta area demaniale e di pubblico utilizzo. Nei giorni scorsi, il Comitato ha denunciato l'aggressione a un cittadino che provato ad accedere alla spiaggia libera proprio da Bagno Elena. "Siamo tornati qui - si legge da una nota - per ricordare e fare rispettare ai concessionari del lido, il diritto di libero accesso alla battigia ai fini della balneazione che, la legge riconosce anche dagli ingressi principali degli stabilimenti balneari. Per questa mattina, straordinariamente, i cancelli del bagno Elena sono rimasti aperti per il libero e gratuito accesso, grazie al presidio informativo e di controllo gestito da Mare Libero Napoli che, con pettorine e bandiere hanno consentito agli abitanti ed ai turisti di accedere liberamente al mare e alla spiaggia". Il Bagno Elena è al centro anche di una diatriba legale con Palazzo Petrucci. I titolari di quest'ultimo, infatti, hanno vinto un ricorso al Tar contro il rinnovo della concessione allo stabilimento, cosa che è avvenuta anche per tutte le altre concessioni del litorale partenopeo. Il Tribunale ha dato ragione a Palazzo Petrucci e ha intimato la messa a bando del tratto di spiaggia all'**Autorità Portuale**. Intanto, il Comitato Mare libero e pulito dà appuntamento al 13 luglio a Bagnoli per la presa della battigia: "L'unica grande opera che serve è una vera bonifica e il ripristino integrale della linea di costa con la

## Napoli Village

Napoli

### Procida e Capri, il mare è fuori controllo

"Da tempo numerosi diportisti invadono senza alcuna remora lo spazio dedicato ai bagnanti nella baia di Chiaia dove permane una gravosa situazione e a nulla sono servite le numerose segnalazioni alla capitaneria di **porto**". E' la denuncia degli abitanti dell'isola di Procida che inviano le foto al deputato Borrelli chiedendo aiuto. "L'arroganza non può essere consentita, chi oltrepassa i limiti del possibile deve essere ostacolato, deve trovare un muro. I diritti dei bagnanti vanno salvaguardati, la libertà di fare il bagno in acque sicure è inalienabile. L'invasione dei diportisti molto spesso genera confusione, abbandono in mare di rifiuti e perdita di tranquillità per chi intende trascorrere una giornata di relax. Servono controlli serrati e rigorosi per chi ignora le regole, per i corsari del week end". Lo ha detto Francesco Emilio Borrelli, deputato di Alleanza Verdi -Sinistra che ha ricevuto le foto denuncia. LA SITUAZIONE A CAPRI "Assistiamo con enorme preoccupazione al moltiplicarsi di 'criminali del mare' che a Capri e nelle principali mete del golfo di Napoli, specie nei fine settimana, si mettono alla guida di imbarcazioni anche potenti senza rispettare le più elementari norme del codice della navigazione, mettendo in serio pericolo la vita di bagnanti e degli altri diportisti. Le immagini della nostra denuncia si riferiscono proprio alla cosiddetta isola di Tiberio dove è possibile vedere imbarcazioni che a velocità sostenuta sfrecciano tra quelle ferme senza curarsi minimamente di eventuali presenza di bagnanti, senza rispetto delle distanze minime tra imbarcazioni e dei limiti da rispettare quando si è sotto costa. Anche all'interno del **porto** di Capri il limite di tre nodi viene rispettato molto raramente. Tante le lamentele ricevute sulla mancanza di controlli in mare da parte della Capitaneria di **Porto** mentre si corre il rischio di essere travolti da una barca mentre si fa tranquillamente il bagno vicino alla propria. A peggiorare ulteriormente la situazione, il fiorire di charter che portano i turisti fin sotto costa affollando i luoghi di principale attrazione in barba ad ogni norma di sicurezza con manovre sempre più azzardate. Contro questa deriva chiediamo misure urgenti per il controllo del mare e la tutela dei cittadini". Queste le parole del deputato Francesco Emilio Borrelli e del consigliere di Europa Verde della I Municipalità Lorenzo Pascucci.



"Da tempo numerosi diportisti invadono senza alcuna remora lo spazio dedicato ai bagnanti nella baia di Chiaia dove permane una gravosa situazione e a nulla sono servite le numerose segnalazioni alla capitaneria di porto". E' la denuncia degli abitanti dell'isola di Procida che inviano le foto al deputato Borrelli chiedendo aiuto. "L'arroganza non può essere consentita, chi oltrepassa i limiti del possibile deve essere ostacolato, deve trovare un muro. I diritti dei bagnanti vanno salvaguardati, la libertà di fare il bagno in acque sicure è inalienabile. L'invasione dei diportisti molto spesso genera confusione, abbandono in mare di rifiuti e perdita di tranquillità per chi intende trascorrere una giornata di relax. Servono controlli serrati e rigorosi per chi ignora le regole, per i corsari del week end". Lo ha detto Francesco Emilio Borrelli, deputato di Alleanza Verdi -Sinistra che ha ricevuto le foto denuncia. LA SITUAZIONE A CAPRI "Assistiamo con enorme preoccupazione al moltiplicarsi di 'criminali del mare' che a Capri e nelle principali mete del golfo di Napoli, specie nei fine settimana, si mettono alla guida di imbarcazioni anche potenti senza rispettare le più elementari norme del codice della navigazione, mettendo in serio pericolo la vita di bagnanti e degli altri diportisti. Le immagini della nostra denuncia si riferiscono proprio alla cosiddetta isola di Tiberio dove è possibile vedere imbarcazioni che a velocità sostenuta sfrecciano tra quelle ferme senza curarsi minimamente di eventuali presenza di bagnanti, senza rispetto delle distanze minime tra imbarcazioni e dei limiti da rispettare quando si è sotto costa. Anche all'interno del porto di Capri il limite di tre nodi viene rispettato molto raramente. Tante le lamentele ricevute sulla mancanza di controlli in mare da parte della Capitaneria di Porto mentre si corre il rischio di essere travolti da una barca mentre si fa tranquillamente il bagno vicino alla propria. A peggiorare ulteriormente la situazione, il fiorire di charter che portano i turisti fin sotto costa affollando i luoghi di principale attrazione in barba ad ogni norma di sicurezza con manovre sempre

## Salerno Today

Salerno

### Metrò del mare, partono i collegamenti tra Salerno e il Cilento: ecco gli orari

Il nuovo servizio prevede due linee Prenderanno il via da domani (domenica 6 luglio), i collegamenti marittimi del Metrò del Mare , servizio di trasporto via mare pensato per agevolare la mobilità lungo la costa cilentana e amalfitana. Le informazioni Il servizio, a cura di Alicost, prevede due linee: Linea A1 (attiva dal lunedì al venerdì): Salerno - Agropoli - San Marco di Castellabate - Amalfi - Positano; Linea A2 (attiva il sabato e la domenica): Salerno - Agropoli - San Marco di Castellabate - Acciaroli. Il Metrò del Mare rappresenta una soluzione comoda, sostenibile e panoramica per residenti e/o turisti che desiderano spostarsi tra le principali località costiere, evitando il traffico stradale e contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale. Il commento "Con anticipo rispetto allo scorso anno - dichiarano il sindaco Roberto Mutalipassi e l'assessore al Mare Giuseppe Di Filippo - domani ci sarà la prima partenza del Metrò del mare. Come di consueto nel fine settimana prevede fermate nei porti del Cilento, mentre nei giorni feriali i collegamenti marittimi interesseranno anche Amalfi e Positano. Un servizio molto apprezzato che vede Agropoli da sempre quale **porto** che fa registrare una sempre maggiore utenza. Stiamo lavorando e dialogando insieme agli altri sindaci a livello istituzionale affinché si possa riuscire ad aggiungere anche la tratta per Capri. La buona notizia è che il bando effettuato dalla regione Campania ha una durata quadriennale, fino al 2028".



Salerno Today

Metrò del mare, partono i collegamenti tra Salerno e il Cilento: ecco gli orari



07/06/2025 17:31 Roberto Junior Ler

Il nuovo servizio prevede due linee Prenderanno il via da domani (domenica 6 luglio), i collegamenti marittimi del Metrò del Mare , servizio di trasporto via mare pensato per agevolare la mobilità lungo la costa cilentana e amalfitana. Le informazioni Il servizio, a cura di Alicost, prevede due linee: Linea A1 (attiva dal lunedì al venerdì): Salerno - Agropoli - San Marco di Castellabate - Amalfi - Positano; Linea A2 (attiva il sabato e la domenica): Salerno - Agropoli - San Marco di Castellabate - Acciaroli. Il Metrò del Mare rappresenta una soluzione comoda, sostenibile e panoramica per residenti e/o turisti che desiderano spostarsi tra le principali località costiere, evitando il traffico stradale e contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale. Il commento "Con anticipo rispetto allo scorso anno - dichiarano il sindaco Roberto Mutalipassi e l'assessore al Mare Giuseppe Di Filippo - domani ci sarà la prima partenza del Metrò del mare. Come di consueto nel fine settimana prevede fermate nei porti del Cilento, mentre nei giorni feriali i collegamenti marittimi interesseranno anche Amalfi e Positano. Un servizio molto apprezzato che vede Agropoli da sempre quale porto che fa registrare una sempre maggiore utenza. Stiamo lavorando e dialogando insieme agli altri sindaci a livello istituzionale affinché si possa riuscire ad aggiungere anche la tratta per Capri. La buona notizia è che il bando effettuato dalla regione Campania ha una durata quadriennale, fino al 2028".

## Salerno Today

Salerno

### Porto di Salerno, prosegue il prolungamento del Molo Manfredi

In corso la realizzazione della palificata centrale per l'ancoraggio delle barre alle palancole per la banchina. Proseguono i lavori per il prolungamento del Molo Manfredi a Salerno. Come mostrano le foto di Antonio Capuano, è in corso la realizzazione della palificata centrale per l'ancoraggio delle barre alle palancole per la banchina lato attracco navi da crociera e lato porto turistico di Santa Teresa.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Sicilia, Fratelli d'Italia studia i casi Amata e Galvagno

A prescindere dalle eventuali responsabilità, tocca alla politica siciliana fare chiarezza sui metodi nel dare i contributi. E non lasciare zone d'ombra di Marco Olivieri "Stiamo studiando i casi Galvagno e Amata . Siamo rigorosi e non facciamo sconti. Girano carte in maniera non regolare: questo genera tristezza. Siamo cercando di capire i fatti, non vogliamo sostituirci ai giudici che cercano i reati, noi valutiamo i comportamenti, anche se non si configurano reati". Queste le dichiarazioni del commissario di Fratelli d'Italia in Sicilia, Luca Sbardella, in merito all'inchiesta della Procura di Palermo che ha iscritto nel registro degli indagati per corruzione il presidente dell'Assemblea siciliana Gaetano Galvagno e l'assessora regionale al Turismo Elvira Amata (fonte Ansa). FdI, a prescindere dalle tante grane in Sicilia, ha un problema evidente di classe dirigente, compensato per ora dall'efficacia nella comunicazione della presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Fa eccezione Francesco Rizzo, commissario dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, che è un'eccellenza. Ma per il resto il partito meloniano fa fatica a piazzare (a partire dai ministri) figure autorevoli. Il principio della responsabilità della

politica è una priorità. Di certo, i due casi siciliani aggiungono tensioni all'interno della coalizione di centrodestra e nella Giunta Schifani. Tuttavia, il vero nodo centrale è ripristinare il principio della responsabilità della politica. Gli aspetti giudiziari saranno sviscerati ed è doveroso essere garantisti. Ma la politica deve essere rigorosa nel pretendere che non rimangano opacità. Indipendentemente dalle vicende di questi giorni, il sistema dei contributi alla Regione siciliana va cambiato in toto. La protesta di 103 enti culturali Tempo fa a invocare criteri oggettivi sono stati 103 enti nel campo della cultura. "Gravi disuguaglianze e disparità di trattamento causate dalle recenti norme emanate dall'Assemblea regionale siciliana nell'ambito dei sostegni finanziari al settore dello spettacolo dal vivo": questo è il cuore dell'intervento. In primo piano "contributi diretti per un totale di 7.483.550 euro". Si è messo in evidenza: "Sedici associazioni private sono state beneficiarie di importanti contributi, che vanno dai 97.000 ai 145.000 euro ciascuno. In un caso 194.000 e in un altro 242.500. Un paio di mesi prima, un decreto del 12 dicembre 2023 aveva già generosamente stanziato 5.630.000 euro per eventi natalizi a vario titolo, sempre a vantaggio di un ristretto numero di soggetti pubblici e privati. I contributi per cui si solleva formale contestazione sono stati assegnati ad associazioni di diritto privato, senza una previa emissione e pubblicazione di avviso pubblico". Basta discrezionalità nei contributi, la Regione siciliana e la necessità del cambiamento. In quell'occasione sottolineavamo: potrà sembrare utopistico togliere il "giocattolino", o una potente arma di consenso, a deputati di maggioranza e opposizione. Ma è una necessità etica e politica. Basta con questa dimensione discrezionale.



A prescindere dalle eventuali responsabilità, tocca alla politica siciliana fare chiarezza sui metodi nel dare i contributi. E non lasciare zone d'ombra di Marco Olivieri "Stiamo studiando i casi Galvagno e Amata . Siamo rigorosi e non facciamo sconti. Girano carte in maniera non regolare: questo genera tristezza. Siamo cercando di capire i fatti, non vogliamo sostituirci ai giudici che cercano i reati, noi valutiamo i comportamenti, anche se non si configurano reati". Queste le dichiarazioni del commissario di Fratelli d'Italia in Sicilia, Luca Sbardella, in merito all'inchiesta della Procura di Palermo che ha iscritto nel registro degli indagati per corruzione il presidente dell'Assemblea siciliana Gaetano Galvagno e l'assessora regionale al Turismo Elvira Amata (fonte Ansa). FdI, a prescindere dalle tante grane in Sicilia, ha un problema evidente di classe dirigente, compensato per ora dall'efficacia nella comunicazione della presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Fa eccezione Francesco Rizzo, commissario dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, che è un'eccellenza. Ma per il resto il partito meloniano fa fatica a piazzare (a partire dai ministri) figure autorevoli. Il principio della responsabilità della politica è una priorità. Di certo, i due casi siciliani aggiungono tensioni all'interno della coalizione di centrodestra e nella Giunta Schifani. Tuttavia, il vero nodo centrale è ripristinare il principio della responsabilità della politica. Gli aspetti giudiziari saranno sviscerati ed è doveroso essere garantisti. Ma la politica deve essere rigorosa nel pretendere che non rimangano opacità. Indipendentemente dalle vicende di questi giorni, il sistema dei contributi alla Regione siciliana va cambiato in toto. La protesta di 103 enti culturali Tempo fa a invocare criteri oggettivi sono stati 103 enti nel campo della cultura. "Gravi disuguaglianze e disparità di trattamento causate dalle recenti norme emanate dall'Assemblea regionale siciliana nell'ambito dei sostegni finanziari al settore dello spettacolo dal vivo": questo è il cuore dell'intervento. In primo piano "contributi diretti per un totale di 7.483.550 euro". Si è messo in evidenza: "Sedici associazioni private sono state beneficiarie di importanti contributi, che vanno dai 97.000 ai 145.000 euro ciascuno. In un caso 194.000 e in un altro 242.500. Un paio di mesi prima, un decreto del 12 dicembre 2023 aveva già generosamente stanziato 5.630.000 euro per eventi natalizi a vario titolo, sempre a vantaggio di un ristretto numero di soggetti pubblici e privati. I contributi per cui si solleva formale contestazione sono stati assegnati ad associazioni di diritto privato, senza una previa emissione e pubblicazione di avviso pubblico". Basta discrezionalità nei contributi, la Regione siciliana e la necessità del cambiamento. In quell'occasione sottolineavamo: potrà sembrare utopistico togliere il "giocattolino", o una potente arma di consenso, a deputati di maggioranza e opposizione. Ma è una necessità etica e politica. Basta con questa dimensione discrezionale.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

Sì a criteri sempre oggettivi e frutto di leggi sensate. E non ostaggio della burocrazia e della politica che non vola alto. Questo concetto deve permeare ogni angolo di una Regione siciliana spesso inadeguata rispetto alle necessità dei suoi territori. E deve diventare cultura di governo. Utopia? La campana per una politica sorda al bisogno di ripensarsi, a partire dalle sue fondamenta, è suonata da un pezzo.

## Orlando saluta Monti: "Grazie per il lavoro fatto al porto di Palermo"

**PALERMO** - "A nome della città che ho rappresentato, esprimo al presidente Pasqualino Monti profonda gratitudine e grande ammirazione per il contributo strategico e concreto che ha dato a **Palermo**". Lo ha detto l'europarlamentare di Avs Leoluca Orlando in occasione dell'addio di Pasqualino Monti alla guida dell'Autorità portuale di **Palermo**. "Con Monti, in piena sintonia con la mia amministrazione, è stato possibile riqualificare l'area centrale del **porto** unitamente a Sant'Erasmo, Castello a Mare, Acquasanta e molti altri luoghi affacciati sul mare e prima abbandonati. Con Monti i palermitani hanno riscoperto il loro profondo legame col mare. In condivisione di visione e di ricordi - conclude Orlando -, rivolgo al presidente Monti i più cordiali auguri per le sue prestigiose attività future". Leggi qui tutte le notizie di **Palermo**.



# The Medi Telegraph

## Focus

### Trasporto container, noli in flessione del 5,7%

Nel dettaglio, i noli tra Shanghai e Rotterdam sono aumentati dell'8% questa settimana, raggiungendo i 3.468 dollari, ma restano inferiori del 57% rispetto all'anno scorso. Tra Shanghai e **Genova**, le quotazioni sono diminuite del 9%. Il World Container Index di Drewry, che monitora i noli del trasporto container sulle otto principali rotte da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è sceso del 5,7% nell'ultima settimana (30 giugno/4 luglio), raggiungendo i 2.812 dollari/feu. Il calo è una conseguenza diretta del calo della domanda di merci destinate agli Stati Uniti e dimostra che la recente impennata delle importazioni verso gli Usa, seguita alla sospensione temporanea dei dazi da parte di Trump, non avrà un impatto così duraturo come inizialmente previsto. L'indice è ora inferiore del 52% rispetto al livello di un anno fa. Nel dettaglio, i noli tra Shanghai e Rotterdam sono aumentati dell'8% questa settimana, raggiungendo i 3.468 dollari, ma restano inferiori del 57% rispetto all'anno scorso. Tra Shanghai e **Genova**, le quotazioni sono diminuite del 9%, raggiungendo i 3.751 dollari, ma su base annua il calo è del 50%. Nel frattempo, i noli tra Shanghai e Los Angeles sono scesi del 15% la scorsa settimana, raggiungendo i 3.180 dollari, mentre sulle rotte Shanghai-New York sono scesi dell'11%, attestandosi a 5.070 dollari. Si prevede che le tariffe spot tra Cina e Stati Uniti continueranno a scendere la prossima settimana a causa dell'eccesso di capacità e della debole domanda. Per i collegamenti tra Rotterdam e New York, i noli di trasporto sono aumentati del 7%, raggiungendo i 2.119 dollari. Drewry prevede che l'equilibrio tra domanda e offerta si indebolirà nuovamente nella seconda metà dell'anno, mantenendo basse le quotazioni dei noli. Il livello di volatilità e la tempistica del cambiamento dipenderanno dall'esito delle azioni legali contro i dazi di Trump e dalle modifiche di capacità relative all'introduzione di sanzioni statunitensi sulle navi cinesi.



# The Medi Telegraph

## Focus

### Media, esplosioni su una petroliera in un porto russo. Trasportava ammoniaca

L'episodio nel porto di Ust-Luga **Genova** - Due esplosioni si sono verificate sulla petroliera Eco Wizard , forse appartenente alla flotta ombra russa, nel porto russo di Ust-Luga, nella regione di Leningrado. La petroliera trasportava un carico di ammoniaca e si è verificata una fuoriuscita di notevole entità della sostanza. Lo riporta Rbc-Ucraina citando la pubblicazione russa The Insider, un messaggio del Ministero dei Trasporti russo e canali di monitoraggio. Almeno due esplosioni si sarebbero verificate durante il carico di ammoniaca al terminal portuale. In seguito, la petroliera si è inclinata sul lato sinistro e ha iniziato ad affondare. I danni hanno causato la fuoriuscita di ammoniaca dai serbatoi. E' il sesto episodio di danneggiamento di navi appartenenti alla "flotta ombra" russa, che trasportano petrolio e altri carichi in elusione delle sanzioni, scrive il media ucraino. Il 27 giugno, al largo delle coste libiche, che trasportava un milione di barili di petrolio.

